



## Droga al Quarticciolo Gli agenti della Polizia aggrediti dai pusher

Dopo aver fermato uno spacciatore nordafricano i poliziotti sono stati circondati da 20 soggetti



Controlli mirati allo spaccio di stupefacenti ed alla criminalità diffusa sono stati messi in atto nella serata di giovedì dagli uomini del Commissariato di P.S. Prenestino nella zona del Quarticciolo, nella cornice di una mirata strategia pianificata da mesi dalla Questura. Il monitoraggio dell'area ha consentito di tracciare gli spostamenti di due soggetti, una donna italiana ed un uomo di origini nordafricane, che, in breve tempo, hanno confermato i sospetti degli agenti. Uno scooter in sosta era la base logistica. Nel vano sottosella erano custodite le dosi confezionate in cellophane di colore blu, per un totale di 136 involucri di cocaina e crack, che, in base all'arrivo dei clienti, venivano prelevate e consegnate. Gli agenti, quindi, sono entrati in azione bloccando i due e ponendo fine alla vendita al dettaglio dello stupefacente. A questo punto, tuttavia, l'arrestato, l'uomo di origini nordafricane, ha opposto una viva resistenza, cercando di divincolarsi, anche indirizzando agli agenti calci ed altre percosse. Il tentativo di darsi alla fuga è rimasto tuttavia vano, fino all'arrivo di un gruppo di circa venti soggetti, tutti verosimilmente gravitanti nello stesso contesto criminoso, che hanno posto in essere un'aggressione in danno degli operatori di polizia impegnati nella citata attività, anche avvalendosi di spray urticante, nebulizzato all'indirizzo degli agenti stessi. All'esito delle circostanze descritte, l'arrestato, approfittando del disorientamento dei poliziotti dovuto al predetto spray urticante, è riuscito a guadagnare la fuga. A fronte della scena descritta, tuttavia, gli agenti impegnati nell'attività di polizia giudiziaria non hanno arretrato e, anzi, avvalendosi anche del supporto di ulteriori equipaggi che sono stati inviati sul posto dalla Sala operativa della Questura, sono riusciti a ripristinare l'ordine, procedendo poi all'accompagnamento in ufficio complessivamente di undici persone, tra cui uno dei due arrestati. All'esito degli approfondimenti di rito, cinque delle persone accompagnate in ufficio (4 di nazionalità marocchina e un tunisino) sono risultate non in regola sotto il profilo della permanenza sul territorio nazionale, e, per l'effetto, all'esito degli adempimenti del caso, saranno collocati presso il CPR di Bari. Si precisa che nelle ultime ore, a conclusione di una serrata attività investigativa, gli agenti del Commissariato di P.S. Prenestino hanno rintracciato il fuggitivo, un venticinquenne tunisino, traendolo in arresto. Proseguiranno con ancor maggiore incisività i controlli della Questura capitolina nel presidiare il territorio e contrastare ogni forma di criminalità che attinge la zona del Quarticciolo. Da dicembre sono 15 gli arresti messi a segno dal Commissariato di P.S. Prenestino nella cornice dei controlli messi in campo, cui si affiancano numerose attività di indagine in corso.

## L'intervento del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca Poliziotti aggrediti al Quarticciolo "Riportare sicurezza e legalità"

"Un agguato inqualificabile e intollerabile. Il modello sia quello di Caivano"

"Un agguato inqualificabile e intollerabile quello avvenuto al Quarticciolo, dove alcuni agenti di polizia, nel corso di un controllo antidroga, sono stati aggrediti da un branco di 20 persone. Dobbiamo riportare sicurezza e legalità non soltanto al Quarticciolo, ma anche negli altri quartieri più complicati di Roma, coniugando sicurezza e recupero sociale. Il modello deve essere quello di Caivano, come già previsto dal Governo: presenza dello Stato, con il pieno coinvolgimento delle straordinarie energie della società e del Terzo Settore. Agli agenti di Polizia aggrediti e feriti giungano la solidarietà e la vicinanza della Giunta Regionale del Lazio". Queste le parole del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca in merito agli episodi di violenza subiti dalle Forze dell'Ordine ieri al Quarticciolo.



### Consiglio dei Ministri

Cavo Dragone  
nuovo presidente  
del Comitato  
Militare Nato

Ha assunto ieri la carica di Presidente del Comitato Militare della Nato, già deliberata lo scorso 9 dicembre dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della Difesa Guido Crosetto, l'Ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone. "Sono certo che l'ammiraglio Cavo Dragone saprà interpretare il ruolo di chairman e contribuire con leadership e visione strategica ad accrescere la capacità collettiva dell'Alleanza Atlantica di affrontare sfide globali sempre più complesse e promuovere la pace". Così il ministro della Difesa, Guido Crosetto, ha rivolto le sue congratulazioni. "In un contesto geostrategico sempre più difficile e fluido - ha detto ancora Crosetto - le sue qualità professionali ed umane saranno decisive per contrastare efficacemente le complessità attuali e future. La sua nomina è un atto che riconosce all'Italia un ruolo importante, nevralgico e fondamentale all'interno dell'Alleanza Atlantica. L'ammiraglio Cavo Dragone rappresenterà - sono sicuro - con il suo esempio e con il suo stile l'italianità e sarà motivo di orgoglio per il nostro Paese".

**Roma**  
Omicidio Pamela,  
ergastolo confermato  
per Oseghale

a pagina 5

**Roma**  
Giubileo, 600km  
di strade della  
grande viabilità

a pagina 6

**Cultura**  
Premio alle Eccellenze  
che contribuiscono  
alla crescita Nazionale

a pagina 11

## Israele-Hamas: pace di cristallo

Dopo l'approvazione della tregua da parte del gabinetto di sicurezza israeliano per l'attuazione di quella che sarà una pax delicatissima manca la ratifica da parte del Consiglio dei ministri, che ieri è iniziata con 3 ore di ritardo. Era prevista alle 14.30 italiane per l'approvazione dell'accordo di tregua a Gaza. Mentre sei ospedali in Israele si stanno preparando a ricevere gli

ostaggi. Il ministero della Giustizia israeliano ha pubblicato un elenco parziale dei detenuti palestinesi destinati al rilascio nella prima fase dell'accordo con Hamas sulla tregua a Gaza e la liberazione degli ostaggi. L'elenco comprende 95 tra donne e bambini detenuti nelle carceri israeliane, secondo quanto ha reso noto il Times of Israel.

servizio a pagina 4

## "Caso Santanchè, dimissioni immediate"

Rinviata a giudizio insieme ad altri 15 fra manager e sindaci delle società. Dure le opposizioni

La gup di Milano, Anna Magelli, ha rinviato a giudizio Daniela Santanchè con le accuse di falso in bilancio per i conti della galassia societaria Visibilia. La ministra del Turismo dovrà ora affrontare un processo che inizierà il 20 marzo davanti alla seconda sezione penale. La decisione è arrivata al termine di una breve camera di consiglio. "La dottoressa Santanchè, insieme a tutti gli altri, (altri 15 fra manager e sindaci delle società

Visibilia, ndr.), è stata rinviata a giudizio, ce lo aspettavamo ma ci lascia l'amaro in bocca". Così il legale della ministra del Turismo, avvocato Nicolò Pelanda, uscendo dall'aula del tribunale. Le ex società di Daniela Santanchè, Visibilia Editore S.p.A. e Visibilia Editrice Srl sono state condannate complessivamente a 118.300 euro fra sanzioni pecuniarie e confische.

servizio a pagina 3



# Cuba: incidente mortale per un bus turistico con italiani

*A perdere la vita sono stati la guida turistica italiana di 67 anni e l'autista del mezzo. Due dei sette italiani sono rimasti feriti*

Un tragico incidente ha segnato la vacanza di un gruppo di turisti italiani a Cuba. Un minibus turistico, con sette italiani a bordo, è uscito di strada nei pressi di Aguada de Pasajeros, nella provincia di Cienfuegos. Il bilancio è stato di due morti, tra cui Patrizia Crisolini Malatesta, 67 anni, romana e coordinatrice del viaggio per il tour operator "Avventure nel mondo". L'altro deceduto è il conducente cubano del mezzo.

Secondo le prime ricostruzioni, il bus, di proprietà della compagnia Transtur, era diretto da L'Avana a Santa Clara



quando si è scontrato con un camion. L'impatto ha fatto perdere al mezzo il controllo, portandolo a urtare una ringhiera e finire fuori strada. La dinamica dell'incidente, confermata anche dai media locali, è ancora sotto indagine.

Due italiani feriti sono stati sottoposti a interventi chirurgici e ora risultano fuori pericolo. I passeggeri feriti sono stati trasferiti rapidamente all'ospedale Lima di Cienfuegos, dove ricevono assistenza. Intanto, l'amba-

sciata italiana a L'Avana, in stretto contatto con la Farnesina, si è attivata immediatamente per supportare i connazionali e monitorare la situazione in collaborazione con il tour operator.

Patrizia Crisolini Malatesta, una guida esperta nel mondo dei viaggi organizzati, collaborava con "Avventure nel mondo" da oltre vent'anni. Amante del viaggio e della fotografia, raccontava sul suo blog: "Non so se viaggio per fare fotografia o se faccio fotografia per viaggiare. Queste sono al momento le due grandi passioni della mia vita".

# Catanzaro, sei arresti per mafia ed estorsioni su lavori pubblici

Ieri mattina il personale del Centro operativo della Direzione investigativa antimafia (Dia) di Catanzaro, con il coordinamento della Procura della Repubblica - Direzione distrettuale di Catanzaro, ha dato esecuzione all'ordinanza di misura cautelare in carcere, emessa dal Gip del Tribunale di Catanzaro, nei confronti di sei soggetti, sulla base della ritenuta sussistenza della gravità indiziaria, in ordine ai delitti, rispettivamente, di concorso, a vario titolo, in estorsione aggravata dal metodo e dalla finalità mafio-

se, nonché di istigazione alla corruzione. Le indagini sono state avviate sulla base della denuncia presentata dal legale rappresentante di un'impresa di costruzioni, vittima di una richiesta estorsiva di 150.000 euro, pari al 3 per cento di un appalto dal valore di 5 milioni di euro. Le condotte contestate si inseriscono nell'ambito degli interventi di edilizia pubblica funzionali alla grande opera di costruzione del c.d. "Terzo Megalotto" della S.S. 106, rispetto alla quale, stante la rilevanza dell'opera e il contesto territoriale, storicamente soggetto all'influenza della criminalità organizzata, è elevata l'attenzione, garantendo un costante monitoraggio delle dinamiche criminali in atto. Le attività investigative sono state supportate da intercettazioni telefoniche, ambientali e telematiche, corroborate dall'analisi di una vasta mole di documentazione fiscale, bancaria e amministrativa. Gli esiti di indagine hanno permesso di delineare il sistema di pagamento estorsivo e di identificare i soggetti coinvolti, ossia il reggente della cosca Abbruzzese, gli intermediari tra la cosca e le vittime, i gestori delle società interessate. Le somme richieste venivano ricavate tramite sovrapposizioni messe in atto da ditte "colluse", con l'utilizzo di documentazione falsa che simulava consegne di materiali e prestazioni di servizi sovradimensionate, così da contenere, ab origine, la quota parte destinata al pagamento dell'estorsione, che sarebbe confluita nelle casse della cosca di 'ndrangheta Abbruzzese di Cassano all'Ionio. E' stato inoltre delineato, sul piano cautelare, il reato di istigazione alla corruzione a carico di uno degli indagati, che avrebbe promesso al capocantiere di una società a partecipazione statale appaltante dei lavori, incaricato di pubblico servizio, una somma di denaro pari a 20.000,00 euro affinché falsificasse i certificati di stato avanzamento lavori (Sal) relativi allo smaltimento dell'acqua da parte dell'azienda incaricata. Contestualmente alla misura cautelare personale, è stato disposto il sequestro preventivo di tre società e dei relativi complessi aziendali, ritenuti strumenti funzionali alla commissione delle attività illecite.

## Incendiarono l'auto di un carabiniere Manette per due uomini nel Potentino

Fu per vendetta che diedero fuoco all'auto di un carabiniere in servizio a Pignola, in provincia di Potenza: una ritorsione per i ripetuti controlli che il militare dell'Arma effettuava per verificare se fosse rispettata la misura degli arresti domiciliari. I carabinieri del Reparto operativo del Comando provinciale di Potenza hanno arrestato due persone, un 32enne e un 22enne di Pignola, ritenuti responsabili di concorso in incendio aggravato a pubblico ufficiale. La Direzione distrettuale antimafia della procura di Potenza ha dato esecuzione stamani all'ordinanza emessa dal gip del tribunale potentino. Le indagini sono partite in seguito all'incendio dell'auto, una Mercedes Classe A, di proprietà del carabiniere in servizio a Pignola, il 22 ottobre 2023. Dalle indagini è emerso che i due erano "mossi da volontà di vendetta" - si legge in una nota della Procura per i ripetuti controlli a carico del 32enne che all'epoca dei fatti era sottoposto ai domiciliari. Il 32enne è stato identificato come ideatore ed esecutore mentre il 22enne si era procurato un contenitore che conteneva benzina, cercando anche di intimidire, con metodo mafioso i carabinieri



della stazione di Pignola. Il 32enne è indagato anche per resistenza a pubblico ufficiale continuata perché, in tempi diversi e in esecuzione di un disegno criminoso mirato a costringere i carabinieri ad allentare e desistere dai controlli domiciliari, aveva minacciato ripetutamente i militari dell'Arma qualora avessero adempiuto agli obblighi di comunicazione all'autorità giudiziaria.

## Guai per l'ex presidente sardo Christian Solinas

Corruzione e falsità materiale e ideologica: con queste ipotesi di reato l'ex presidente della regione Sardegna, Christian Solinas (Psd'Az) è stato rinviato a giudizio. Con lui, andranno a processo altre 18 persone, tra cui gli ex assessori Anita Pili e Alessandra Zedda, l'ex consigliere regionale Nanni Lancioni, l'ex responsabile di Ats e Aspal Massimo Temussi (attuale direttore generale delle politiche attive del lavoro presso il ministero del Lavoro), e Maurizio De Pascale, presidente di Confindustria Sardegna. L'inchiesta riguarda le decisioni relative a incarichi in regione. Il giudice dell'udienza preliminare Roberto Cau ha fissato l'inizio del processo per il 3 aprile prossimo, rigettando però la richiesta del pubblico ministero Andrea Vacca di procedere per abuso d'ufficio (articolo 323 del codice penale), rilevando che tale reato non è più perseguibile. Anche l'accusa di turbativa d'asta è stata respinta, in quanto ritenuta infondata. Al centro delle indagini ci sono le nomine di Silvia Curto, all'epoca direttrice generale della presidenza della giunta regionale, e di Antonio Pasquale Belloi, direttore generale della protezione civile, accusati di non possedere i requisiti richiesti per gli incarichi. L'inchiesta riguarda anche le nomine al vertice dell'Aspal nel 2020 e gli incarichi nella direzione del servizio attività estrattive e recupero ambientale dell'assessorato dell'Industria. Tra gli imputati anche Silvia Curto, Silvia Cocco, Barbara Porru, Gianluca Calabrò, Emilio Fiorelli, Giancarlo Orrù, Nicola Giuliani, Marco Santoru, Francesca Piras, Damiana Palmira Pedoni, Gianfranco Porcu e Pasquale Onida.

## Trovato e arrestato a Barcellona il camorrista sfuggito all'arresto

È stato rintracciato e arrestato a Barcellona, in Spagna, il 47enne Antonio Pompilio, sfuggito all'arresto lo scorso 12 novembre durante l'esecuzione di un'ordinanza nei confronti di 33 persone indagate per traffico di stupefacenti e ritenute affiliate al clan camorristico Amato-Pagano, detto degli Scissionisti, attivo nel quartiere Scampia di Napoli e nei comuni di Melito e Mugnano. I Carabinieri del Nucleo investigativo di Napoli, con la collaborazione della Dcsa, del Servizio di cooperazione internazionale di Polizia, di Europol e del Ros hanno rintracciato il 47enne a Barcellona ed eseguito nei suoi confronti, con il supporto di personale dell'Udyco-Policia Nacional di Madrid, l'ordinanza di custodia cautelare in carcere emes-

sa dal gip del Tribunale di Napoli su richiesta della Dda partenopea. Il 47enne è indagato per associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti aggravata dall'essere composta da più di dieci persone, dalla disponibilità di armi e dall'aver favorito il clan camorristico Amato-Pagano. L'indagine nel suo complesso ha permesso di svelare l'esistenza e l'operatività di due distinte organizzazioni criminali, operanti sul territorio partenopeo, dedite al traffico di stupefacenti, non collegate funzionalmente tra loro, ma aventi il medesimo canale di approvvigionamento dello stupefacente (prevalentemente cocaina e hashish), gestito in Spagna dal gruppo facente capo ad un noto narcotrafficante tuttora latitante.

**BAR  
Ferrari**



*Il tuo Caffè  
a Cerveteri*

Via Settevene Palo, 58  
00052 CERVETERI (RM)  
Tel 06 9941971

# Rinviata a giudizio insieme ad altri 15 fra manager e sindaci delle società. Dure le opposizioni

## “Caso Santanchè, dimissioni immediate”

### Difesa: “Siamo convinti di dimostrare l’estraneità della dottoressa Santanchè dalle ipotesi che vengono contestate e sarà il dibattimento che lo dimostrerà”

La gup di Milano, Anna Magelli, ha rinviato a giudizio Daniela Santanchè con le accuse di falso in bilancio per i conti della galassia societaria Visibilia. La ministra del Turismo dovrà ora affrontare un processo che inizierà il 20 marzo davanti alla seconda sezione penale. La decisione è arrivata al termine di una breve camera di consiglio. “La dottoressa Santanchè, insieme a tutti gli altri, (altri 15 fra manager e sindaci delle società Visibilia, ndr.), è stata rinviata a giudizio, ce lo aspettavamo ma ci lascia l’amaro in bocca”. Così il legale della ministra del Turismo, avvocato Nicolò Pelanda, uscendo dall’aula del tribunale. Le ex società di Daniela Santanchè, Visibilia Editore S.p.A. e Visibilia Editrice Srl sono state condannate complessivamente a 118.300 euro fra sanzioni pecuniarie e confische. È quanto si apprende sulla sentenza di patteggiamento emessa dal gup di Milano, Anna Magelli, che ha anche rinviato a giudizio la ministra del Turismo, il compagno Dimitri Kunz, l’ex compagno Giovanni Canio Mazzaro, la sorella Fiorella Garnero e altri 11 fra ex manager e sindaci delle società, oltre alla Visibilia Srl in liquidazione. In particolare il patteggiamento prevede una sanzione da 63.300 euro e altri

15mila di confisca per equivalente a carico della Editore S.p.A., oggi in amministrazione giudiziaria. Trentamila di sanzione e 10mila di confisca per equivalente a carico della Editrice Srl. Patteggia due anni con pena sospesa anche l’ex consigliere di amministrazione, Federico Celoria, condannato anche alla confisca di 5mila euro come preventivo del reato. La difesa aveva depositato nei giorni scorsi “gli esiti di un vecchio fascicolo”, poi archiviato, che avrebbe “minato uno dei presupposti portati dalla procura, a fondamento della necessità di svalutare la voce di avviamento a imposte anticipate”, ha spiegato Pelanda, riferendosi a una delle principali accuse dei pm, quella di non aver svalutato a bilancio la voce “avviamento” da oltre 3,8 milioni di euro almeno a partire dal 31 dicembre 2016. “La procura sostiene che i piani industriali conterrebbero previsioni eccessivamente ottimistiche”, aveva detto Pelanda, ma “nel vecchio procedimento la guardia di finanza di Milano nelle conclusioni, poi sposate dalla Procura che chiese e ottenne l’archiviazione del procedimento” avrebbe sostenuto che “quei piani industriali contenevano previsioni di natura conservativa”. “Siamo convinti di dimo-



strare l’estraneità della dottoressa Santanchè dalle ipotesi che vengono contestate e sarà il dibattimento che lo dimostrerà”, ha quindi concluso Pelanda. Il rinvio a giudizio ha, come era prevedibile, scatenato la tempesta politica. Dal Pd, la segretaria Elly Schlein ha prontamente chiamato in causa la premier Giorgia Meloni per la richiesta di dimissioni immediate. “Daniela Santanchè è stata rinviata a giudizio. Appena una settimana fa Giorgia Meloni diceva di voler aspettare la decisione della magistratura: ora è arrivata. Non può più continuare a far finta di niente. Lei, che quando era all’opposizione chiedeva le dimissioni per molto meno, ora che fa? Cambia idea anche su questo? Una Presidente del Consiglio non può usare due pesi e due misure,

soprattutto verso gli amici che lei ha voluto al governo e per cui adesso è politicamente responsabile. Il processo farà il suo corso per accertare se è colpevole, ma quando le accuse sono così gravi chi ricopre le più alte cariche istituzionali deve fare un passo indietro. Daniela Santanchè si dimetta. E Giorgia Meloni deve pretendere le sue dimissioni” ha detto la segretaria del Pd Elly Schlein. Duri i commenti anche da parte del M5S, con Stefano Patuanelli, capogruppo al Senato, che minaccia la maggioranza di Governo: “Se Daniela Santanchè non si dimette siamo pronti a una seconda mozione di sfiducia”. Così il presidente M5S Giuseppe Conte sui social “Oggi arriva anche la notizia del rinvio a giudizio per falso in bilancio sulla vicenda Visibilia per la

Ministra Santanchè. Noi insistiamo per le dimissioni immediate della Ministra, senza volere anticipare l’esito dei processi penali”. In una nota i parlamentari delle commissioni Attività Produttive di Camera e Senato Emma Pavanelli, Chiara Appendino, Enrico Cappelletti, Antonio Ferrara, Sabrina Licheri e Gisella Naturale, scrivono: “Capolinea: con il rinvio a giudizio odierno, Daniela Santanchè dovrebbe trarre le dovute conseguenze, come più volte essa stessa ha preannunciato, e rassegnare immediatamente le dimissioni. Le quali, a nostro giudizio, arriverebbero comunque con un anno e mezzo di ritardo, perché dai banchi dell’opposizione per anni la stessa Santanchè come tutti gli esponenti di Fratelli d’Italia le hanno sempre richieste in circostanze ben più veniali per ministri e sottosegretari del passato. Qualora Santanchè dovesse incatenarsi alla poltrona, sarà Giorgia Meloni a dover far rispettare la storia l’onore delle nostre istituzioni, chiedendole di togliere il disturbo. Un’imprenditrice che ha agito in maniera così disinvoltata e borderline non può rappresentare il comparto turistico italiano un minuto di più”. Al coro delle opposizioni si aggiunge anche la voce di Angelo

Bonelli Co-portavoce di Europa Verde e Parlamentare di AVs, che in una nota ha dichiarato “il permanere della Santanchè alla guida del ministero del turismo sarebbe un fatto gravissimo che non può essere nascosto dietro un falso garantismo bensì con la difesa della dignità delle nostre istituzioni”.

Contro la gogna politica sul caso Santanchè, ieri, si schierata la senatrice Michaela Biancofiore, presidente del gruppo Civici d’Italia, Nm, Udc, Maie. “Se volessimo guardare in casa d’altri, sarebbe lungo l’elenco di esponenti delle opposizioni indagati, talvolta persino condannati o rinviati a giudizio che non si sono dimessi. C’era addirittura chi, nel pieno di una turbo-metamorfosi, cambiava il suo codice etico interno pur di salvare qualche personaggio eccellente.

Da loro, oggi, sarebbe gradito un doveroso silenzio, perché certo non in condizioni di dare lezioni al ministro Santanchè, da sempre importante imprenditrice che causalmente finché non è diventata ministro non ha mai avuto guai giudiziari, alla quale va la mia vicinanza umana e solidarietà politica.

Sono certa che saprà dimostrare la sua innocenza in merito alle accuse contestate”.

## Conte (M5S): “Le conclusioni dei firmatari sono completamente illegittime”

### Decadenza Todde, settimana prossima gli avvocati presenteranno il ricorso

Gli avvocati di Alessandra Todde sono pronti: la prossima settimana verrà depositato al tribunale civile di Cagliari il ricorso contro l’ordinanza-ingiunzione del collegio regionale di garanzia elettorale della Corte d’appello del capoluogo sulla decadenza della presidente della Regione Sardegna per irregolarità nel ren-

dimento delle spese della sua campagna per il voto di febbraio 2024. La Giunta delle elezioni del Consiglio regionale ha già deciso di congelare qualsiasi pronuncia in attesa che si concluda l’iter del ricorso presentato dalla governatrice: i tempi sono lunghi, considerati i tre gradi di giudizio del percorso del tribunale

ordinario che si concludono in Cassazione. Dopo la prima convocazione, la Giunta delle elezioni si riunirà di nuovo il 4 febbraio, il giorno dopo del termine fissato per il deposito del ricorso della presidente. Il caso non ha precedenti: la decadenza di un presidente della Regione che provoca lo scioglimento dell’intero

Consiglio regionale e il ritorno a elezioni. Da quando è stato notificato il provvedimento del collegio elettorale di garanzia si sono fatte le ipotesi più disparate. Fino alla decisione di percorrere il doppio binario che passa per la Giunta delle elezioni del Consiglio regionale e per il ricorso della governatrice al tribunale ordinario. Ma resta in piedi una terza via, che comunque non esclude le altre due: la Corte Costituzionale. Da subito, vista l’eccezionalità del caso specifico, in tanti hanno pensato che solo il giudice delle leggi avrebbe potuto

fare chiarezza. Qualcuno ci crede ancora, considerato che la Regione non esclude di sollevare un conflitto di attribuzioni con lo Stato, su cui è competente a giudicare proprio la Consulta. In pratica, è la tesi di partenza, la legge dello Stato applicata dal collegio di garanzia lederebbe le prerogative della Regione. E una giunta regionale può sollevare il conflitto di attribuzioni quando ritiene che altri organi dello Stato o altre Regioni abbiano violato le sue competenze. Potrebbe essere questo il caso. Il leader del M5S: “Confidiamo nella magistratura,

ma le conclusioni cui sono giunti i firmatari dell’atto sono illegittime”. “Ho letto le carte e il provvedimento del Collegio di Garanzia e ho consigliato ad Alessandra Todde di citare per danni i firmatari che a maggioranza hanno concluso per la sua decadenza”, aggiunge. Così il presidente del Movimento 5 Stelle Giuseppe Conte, intervenendo sul caso che ha coinvolto la governatrice della Sardegna, cui il Collegio di garanzia contesta irregolarità nei rendiconti delle spese sostenute nell’ultima campagna elettorale.

## Fitto a Zagabria per discutere la futura politica di coesione

Questo lunedì, il vicepresidente esecutivo Raffaele Fitto sarà a Zagabria per discutere con i leader croati l’attuazione pratica e il futuro della politica di coesione, nonché l’attuazione del piano di ripresa croato. Sono previsti una serie di colloqui con il primo ministro Andrej Plenkovic, il ministro delle finanze Marko Primorac e il ministro dello sviluppo regionale e dei fondi europei Šime Erlic, nonché con i rappresentanti nazionali e locali. Lo riferisce la Commissione europea precisando che il vicepresidente esecutivo Fitto discuterà delle sfide demografiche che la Croazia deve affrontare nonché delle opportunità offerte dall’imminente revisione intermedia della politica di coesione, comprese le priorità della Commissione come il nuovo Bauhaus europeo e l’accesso ad alloggi a prezzi

accessibili. La giornata del vicepresidente esecutivo Ue, Raffaele Fitto, inizierà con un dibattito con il primo ministro Plenkovic, seguito da un discorso di apertura alla Conferenza annuale sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (Rrf). Tra i temi in agenda, la transizione ecologica, la competitività e dei vantaggi della Rff per i cittadini e le imprese croate. Fitto incontrerà poi il ministro delle Finanze, Marko Primorac, prima di partecipare ad un pranzo di lavoro organizzato da Šime Erlic, ministro dello Sviluppo regionale e dei Fondi europei. Nel pomeriggio il vicepresidente esecutivo incontrerà i rappresentanti dell’Associazione delle città croate, dell’Unione croata dei comuni, dell’Associazione delle contee croate e di alcuni sindaci.

## Tajani rafforza la leadership Ppe

Il vicepresidente del Consiglio e ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, è stato ieri in missione a Berlino. Nel corso della visita, il ministro ha incontrato, nell’ambito dei costanti colloqui con i partner del Partito popolare europeo, Friedrich Merz, leader della CDU, e il cancelliere austriaco, Alexander Schallenberg, e ha partecipato alla sessione di lavoro ‘Lo stato dell’econo-

mia europea: Rendere l’Ue più competitiva’ presso la sede della Konrad-Adenauer-Haus. A seguire, Tajani è intervenuto all’evento, organizzato dall’ambasciata d’Italia, di presentazione delle eccellenze industriali e tecnologiche italiane partecipanti all’International Green Week, importante fiera annuale finalizzata alla promozione del settore agroalimentare. Con 164 miliardi di euro di interscambio economico complessivo

nel 2023, la Germania rimane il primo partner commerciale dell’Italia. A margine dell’evento, Tajani ha incontrato i rappresentanti della comunità d’affari, del mondo economico, accademico e ricerca presenti. Nel settore agroalimentare, la Germania rappresenta per l’Italia il primo Paese di destinazione delle esportazioni di prodotti agroalimentari, che hanno superato i 10 miliardi di euro nel 2023. La Germania è anche il principale Paese di provenienza delle importazioni italiane di prodotti agroalimentari, per un valore di quasi 8 miliardi di euro nel 2023.

Netanyahu, assicura che la tregua con Hamas avrà vita breve se non saranno rispettati tutti i patti

# Israele-Hamas: la pace di cristallo

Domenica Hamas consegna la lista degli ostaggi da liberare. Domani saranno liberati 95 detenuti palestinesi. L'estrema destra con in testa Ben Gvir non è favorevole all'accordo con Hamas

Dopo l'approvazione della tregua da parte del gabinetto di sicurezza israeliano per l'attuazione di quella che sarà una pax delicatissima manca la ratifica da parte del Consiglio dei ministri, che ieri è iniziata con 3 ore di ritardo. Era prevista alle 14.30 italiane per l'approvazione dell'accordo di tregua a Gaza. Mentre sei ospedali in Israele si stanno preparando a ricevere gli ostaggi. Il ministero della Giustizia israeliano ha pubblicato un elenco parziale dei detenuti palestinesi destinati al rilascio nella prima fase dell'accordo con Hamas sulla tregua a Gaza e la liberazione degli ostaggi. L'elenco comprende 95 tra donne e bambini detenuti nelle carceri israeliane, secondo quanto ha reso noto il Times of Israel. Dall'altra parte Hamas fornirà entro domani i nomi dei tre ostaggi israeliani



che saranno rilasciati domenica, e che si presume siano le tre donne civili. I prigionieri palestinesi che saranno rilasciati da Tel Aviv sono 25 prigionieri

maschi, tutti di età inferiore ai 21 anni, e di 70 prigioniere donne. I più giovani che saranno rilasciati hanno 16 anni. I detenuti erano accusati di reati

come incitamento, vandalismo, sostegno al terrore, attività terroristiche, tentato omicidio o lancio di pietre o bombe molotov. Una dei prigionieri

più noti della lista è Khalida Jarrar, membro di spicco del Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina, che negli ultimi anni è entrata e uscita dalle prigioni israeliane. Human Rights Watch ha definito gli arresti di Jarrar parte di una più ampia repressione dell'opposizione politica non violenta da parte di Israele. Il Servizio carcerario israeliano ha affermato che avrebbe effettuato il trasporto dei prigionieri al posto del Comitato internazionale della Croce Rossa (Cicr), per evitare "manifestazioni pubbliche di gioia". Il Cicr si era occupato del trasporto durante il primo cessate il fuoco. Intanto secondo quanto reso noto ieri dal ministero della Salute palestinese, gli attacchi israeliani a Gaza nelle ultime 24 ore hanno ucciso almeno 88 persone e ne hanno ferite 189. Ciò porta il bilancio totale delle vittime della guerra a Gaza a 46.876 morti e 110.642 feriti. Prima della riunione del Governo israeliano il ministro della

Sicurezza Itamar Ben Gvir aveva lanciato un appello dell'ultimo minuto agli altri membri del governo affinché si schierassero contro l'accordo di cessate il fuoco con Hamas. Ben Gvir ha affermato di essere "ancora più terrorizzato" dall'accordo, alla luce dei nuovi dettagli emersi sui prigionieri palestinesi che saranno rilasciati in cambio degli ostaggi israeliani rapiti da Hamas il 7 ottobre 2023. "Tutti sanno che questi terroristi cercheranno di nuocere di nuovo, cercheranno di uccidere di nuovo", ha dichiarato in un videomessaggio. "Mi rivolgo ai miei amici del Likud e di Sionismo Religioso, non è ancora troppo tardi, abbiamo ancora la riunione di governo, possiamo fermare questo accordo. Unitevi a me, possiamo fermarlo". Aveva detto poco prima della riunione del governo. Il gabinetto di sicurezza di Israele ha approvato l'accordo sulla tregua a Gaza e il rilascio degli ostaggi. Nelle votazioni per la tregua con Hamas nella riunione del Gabinetto di sicurezza israeliano, avevano votato contro solo i ministri di estrema destra Itamar Ben Gvir e Bezalel Smotrich. Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu durante la riunione del gabinetto di sicurezza, aveva rassicurato che la tregua con Hamas avrà vita breve se non saranno rispettati tutti i patti. "Abbiamo ricevuto garanzie inequivocabili da entrambi i presidenti statunitensi, sia Biden che Trump, che, se la fase 2 dell'accordo fallirà e Hamas non accetterà le nostre richieste di sicurezza, torneremo a combattere intensamente, con il sostegno degli Stati Uniti".

"Sono sentenze troppo lunghe rispetto alle politiche attuali", afferma il presidente uscente

## Usa, Biden commuta 2.500 pene

Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha annunciato di aver commutato le pene di quasi 2.500 persone condannate per reati di droga non violenti, utilizzando i suoi ultimi giorni in carica per una serie di atti di clemenza volti ad annullare pene detentive che riteneva troppo severe. Le ultime decisioni conferiscono a Biden il record presidenziale per il maggior numero di grazie e commutazioni individuali concesse. Il presidente ha dichiarato di voler correggere "sentenze sproporzionatamente lunghe rispetto a quelle che riceverebbero oggi in base alla legge, alle politiche e alle pratiche attuali". "Gli atti di clemenza di oggi offrono sollievo a individui che hanno ricevuto lunghe condanne basate



Credits: LaPresse

su distinzioni screditate tra crack e cocaina in polvere, così come su incrementi di pena obsoleti per reati di

droga", ha detto Biden. "Questa azione ha aggiunto - rappresenta un passo importante verso la correzione di ingiustizie storiche, il riequilibrio delle disparità nelle sentenze e la possibilità, per persone meritevoli, di tornare dalle loro famiglie e comunità dopo aver trascorso troppo tempo dietro le sbarre". La Casa Bianca non ha immediatamente rilasciato i nomi delle persone che hanno ricevuto la commutazione delle pene. Tuttavia, Biden ha affermato che potrebbero esserci ulteriori provvedimenti, promettendo di utilizzare il tempo rimanente prima dell'insediamento del presidente eletto Donald Trump, lunedì, per "continuare a esaminare ulteriori commutazioni e grazia".

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic  
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72  
ROMA

328 9289948

ShabbyChic\_hair

Specializzati in onde GHD

SEGRETO  
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe

Centro Storico Cerveteri

## Si chiede il mandato di arresto per Yoon

Le autorità giudiziarie hanno richiesto un mandato d'arresto per il presidente della Corea del Sud, Yoon Suk Yeol, attualmente destituito dal suo incarico. Yoon si trova al terzo giorno di detenzione in un centro di custodia cautelare dopo che i suoi avvocati non sono riusciti a ottenere il suo rilascio. Yoon, arrestato mercoledì in una massiccia operazione delle forze dell'ordine presso la sua residenza, è accusato di insurrezione per aver dichiarato la legge marziale lo scorso 3 dicembre. Un atto che ha scatenato la più grave crisi politica del paese dalla democratizzazione alla fine degli anni '80. La detenzione di Yoon, autorizzata da un mandato di tribunale che lo obbliga a sottoporsi alle indagini dopo aver ignorato ripetutamente le convocazioni delle autorità, era valida fino alle 21:05 di venerdì. Tuttavia rimarrà in custodia, mentre un tribunale di Seoul valuta se sottoporlo a un arresto formale. Se Yoon verrà arrestato, gli investigatori potranno prolungare la sua detenzione fino a 20 giorni, periodo durante il quale il caso verrà trasferito ai pubblici ministeri per un eventuale rinvio a giudizio.

*Era già stato condannato in via definitiva per aver ucciso e fatto a pezzi Pamela Mastropietro dopo averla violentata*

# Omicidio Pamela, ergastolo confermato per Oseghale

Confermato l'ergastolo per Innocent Oseghale, già condannato in via definitiva per aver ucciso e fatto a pezzi Pamela Mastropietro dopo averla violentata. La Cassazione ha rigettato il ricorso presentato dai legali in cui veniva messa in discussione l'accusa di violenza sessuale, sostenendo che il rapporto sessuale tra la 18enne romana i cui resti furono trovati in due trolley il 30 gennaio 2018 fosse consensuale. I giudici, dopo l'udienza di ieri, hanno respinto il ricorso, accogliendo la richiesta della Procura generale di conferma della pena.

## La mamma di Pamela

La decisione della Corte di Cassazione era attesa con apprensione dalla mamma di Pamela Mastropietro, Alessandra Verni, che ora si dice «contenta e sollevata». «Non si sarebbe mai dovuto arrivare a un terzo giudizio in cassazione ma sono sollevata per la decisione dei giudici - ha



Credits: LaPresse

aggiunto -.Ora rimane in carcere per tutto quello che ha fatto a mia figlia». «Voglio ancora incontrare Oseghale, ho tanto da dirgli, ma questa non deve essere per lui una giustificazione o una strada per avere permessi». Lo afferma all'Adnkronos Alessandra Verni, mamma di Pamela Mastropietro, incontrarlo non vuol dire perdonare, ribadisce Alessandra Verni, che peraltro osserva: «Da parte sua non vedo nessun pentimento. Questo ricorso mentre abbiamo firmato il consenso per l'incontro (in

carcere ndr) è stata l'ennesima pugnata».

## Il ricorso

«Questo ricorso straordinario era stato presentato lo scorso novembre alla Corte di Cassazione per mettere in discussione la violenza sessuale, e in caso fosse stato accolto sarebbe decaduto anche l'ergastolo - ha spiegato il legale della famiglia Mastropietro, Marco Verni -. La Corte però ha rigettato il ricorso e ha invece accolto la richiesta della procura generale e le nostre. A livello proces-

suale eravamo sereni, eravamo convinti che si stesse parlando del nulla, ma a livello umano c'è stato il prolungarsi di un calvario umano ma anche a livello giudiziario. Questo ha costituito un unicum sia a livello fattuale, per la crudeltà compiuta sul corpo di Pamela, sia a livello processuale. Abbiamo avuto 3 giudizi di merito e tre in cassazione. Speriamo che questo metta la parola fine a questa vicenda», ha concluso. «C'è rammarico, le nostre argomentazioni erano molto valide come dimostra il fatto che il ricorso era stato considerato ammissibile in prima battuta e anche all'esito della decisione che si è conclusa con un rigetto e non con una inammissibilità». Lo afferma all'Adnkronos Simone Matraxia, uno dei legali di Innocent Oseghale, commentando il rigetto del ricorso straordinario presentato per rimettere in discussione la violenza sessuale e quindi l'ergastolo nel caso di Pamela Mastropietro.

## È gravemente indiziato di furto in abitazione e possesso di documenti di identificazione falsi Ricerca e trovato dai Carabinieri nel campo nomadi di via dei Gordiani

I Carabinieri della Compagnia di Roma Parioli, al termine di un'attività di indagine, hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto un 28enne di origini bosniache, senza fissa dimora e con precedenti, gravemente indiziato dei reati di furto in abitazione e possesso di documenti di identificazione falsi. I fatti risalgono al 15 dicembre scorso quando, in via della Lega Lombarda, il 28enne, fermato a bordo di un'autovettura in compagnia di un



complice, riuscì a far perdere le proprie tracce durante il controllo dei Carabinieri. L'altro occupante dell'auto, un 21enne, fu arrestato, attualmente ancora in carcere, poiché a seguito della perquisizione veicolare furono trovati oggetti asportati da alcune abitazioni di via Capua, tra cui borse griffate, monili e orologi di valore, argenteria varia, tirapugni e denaro contante, nonché arnesi da scasso. Tutto recuperato e restituito alle vittime. Le serrate inda-

gini condotte dai Carabinieri hanno permesso di individuare presso il campo nomadi di via dei Gordiani e sottoporre a fermo di indiziato di delitto il 28enne, gravemente indiziato di essere il complice, trovato in possesso di documenti di identificazione falsi. Il Tribunale di Roma ha convalidato il fermo e disposto per lui la custodia cautelare in carcere. Si precisa che, considerato lo stato del procedimento - indagini preliminari - gli indagati devono considerarsi innocenti fino ad eventuale sentenza definitiva.

*Uomo viola il divieto di avvicinamento a due donne diverse*

## Arrestato dai Carabinieri per due volte in pochi giorni

Nei primi giorni di gennaio, i Carabinieri della Stazione di Passoscuro hanno arrestato un cittadino romeno, già noto alle forze dell'ordine per analoghi reati, per aver violato il divieto di avvicinamento nei confronti della sua ex compagna. L'uomo si è presentato, prima nel pomeriggio e poi in serata, presso l'abitazione della donna, insistendo per vederla. Quando la donna gli ha negato l'ingresso, ha cercato di forzare la porta con calci e spallate.

Intervenuti tempestivamente, i Carabinieri lo hanno bloccato fuori dall'abitazione, mentre continuava a compiere atti intimidatori, lo hanno arrestato e posto ai domiciliari. Il giorno successivo, a Ladispoli, l'uomo è stato nuovamente arrestato, questa volta per aver violato il divieto di avvicinamento nei confronti di una seconda donna. Durante un controllo domiciliare, i militari lo hanno trovato in compagnia della donna, la quale, contrariamente alle dispo-



sizioni, si era recata volontariamente presso l'abitazione dell'uomo. Inoltre, la donna ha fornito false generalità ai militari, motivo per cui è stata denunciata.

## in Breve

### Precipita nel vano dell'ascensore in clinica ai Parioli, grave 30enne

Grave incidente in una clinica nel quartiere Parioli, a Roma. Un ragazzo di circa 30 anni è precipitato nel vano ascensore: sembra abbia aperto la porta dell'ascensore al piano terra, ma la cabina non c'era ed è precipitato fino al piano -2. Sul posto polizia, vigili del fuoco e 118. È stato trasportato in codice rosso al policlinico Umberto I con fratture alle gambe.

### Sorpreso dalla Polizia un tifoso della Lazio ad affiggere adesivi di stampo antisemita

Ieri mattina, personale della Digos della Questura di Roma ha sorpreso un tifoso della Lazio, non appartenente alla compagine ultras, intento ad affiggere su pali della luce, in zona Rione Monti, alcuni adesivi che raffigurano Anna Frank che indossa la maglia della "A.S. Roma". Analoghe affissioni avvennero nella Curva Sud dello Stadio Olimpico in data 22.10.2017, in occasione dell'incontro di calcio Lazio - Cagliari. Attesa la gravità di tale condotta, l'autore delle affissioni è stato segnalato all'A.G. per il reato di propaganda ed istigazione a delinquere per motivi di discriminazione, razziale etnica e religiosa ex art. 604 bis c.p. e sono state avviate le procedure per l'emissione di provvedimento del DASPO.



Palestrina, carabinieri arrestano 3 persone

### per furto e resistenza a pubblico ufficiale



I Carabinieri della Compagnia di Palestrina hanno arrestato tre persone - un 25enne, una 24enne e una 39enne - gravemente indiziate dei reati di furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale. La sera del 14 gennaio, a seguito di una richiesta giunta al 112 da parte di una dipendente di una farmacia in località Valvarino, i Carabinieri sono intervenuti sorprendendo gli indagati mentre tentavano di fuggire dopo aver asportato vari prodotti dagli espositori dell'attività commerciale. Dalla immediata ricostruzione dell'accaduto, è emerso che l'uomo, entrato per primo nella farmacia, era riuscito a distrarre le due dipendenti presenti mentre le due complici ne avevano approfittato per impossessarsi di svariati e costosi prodotti esposti. Mentre il 25enne e le 39enne sono stati fermati nelle vicinanze di un'auto a noleggio da utilizzare per la fuga, la 24enne è stata bloccata durante il tentativo di allontanarsi a piedi, poiché attardata rispetto ai complici. Quest'ultima, in questi frangenti, dopo aver tentato di disfarsi della merce, ha anche opposto resistenza ai Carabinieri che sono riusciti a contenerla, senza conseguenze. Il bottino del furto è stato interamente recuperato e restituito ai proprietari della farmacia. Gli arrestati sono stati sottoposti agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo mentre l'auto, a loro in uso, è stata sequestrata.

AGC-GREENCOM  
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione

# Giubileo, sopralluogo di Gualtieri in viale Tirreno

## Raggiunti 600 km di strade della grande viabilità

Con l'ultimo chilometro di viale Tirreno, sono stati riqualificati 600 km della viabilità principale di Roma Capitale. Ieri notte il sindaco Roberto Gualtieri, con l'assessora Ornella Segnalini, i tecnici del dipartimento lavori pubblici (Dilp) e il presidente del Municipio III Paolo Marchionne, ha visitato il cantiere in corso sulla grande arteria romana. I lavori del Dilp sono iniziati il 25 novembre e termineranno a febbraio, hanno un costo complessivo di 1,6 milioni di euro e si sviluppano su una lunghezza di circa 1,2 km tra piazza Sempione e piazzale Jonio. In particolare, l'intervento prevede il rifacimento della pavimentazione fino a 10 cm, in alcune tratte fino a 24 cm, per riqualificare la fondazione fortemente ammalorata. I lavori prevedono anche il ripristino di alcuni marciapiedi e il risanamento del sistema di raccolta delle



acque meteoriche con sostituzione delle bocche di lupo sull'intera direttrice stradale. Il cantiere, nel suo complesso, oltre a viale Tirreno prevede anche la sistemazione dell'area di raccordo con Area Conca D'Oro e Piazzale

Jonio. "Con viale Tirreno - commenta il sindaco Gualtieri - raggiungiamo il traguardo dei 600 km di viabilità principale riqualificata, sugli 800 totali. Si tratta di una strada con forti criticità che finalmente con questo

intervento tornerà alla piena fruibilità. Continuiamo a lavorare per rendere le strade di Roma migliori, più sicure e decorate con il nuovo ambizioso obiettivo di completare il piano strade entro la fine del nostro mandato". "I lavori

su viale Tirreno - commenta l'assessora Segnalini - puntano al risanamento di una strada che da tempo richiedeva un intervento profondo. Come di consueto andiamo avanti con lavori prevalentemente notturni. Si

effettuano di giorno, infatti, gli interventi sui marciapiedi con una programmazione che tiene conto delle esigenze dei residenti e delle numerose attività commerciali, con le quali è stata avviata un'importante campagna di informazione sulle lavorazioni previste da progetto".

"Un intervento necessario e atteso da tempo - spiega il presidente Marchionne -, viale Tirreno attendeva un intervento così attento e curato di rifacimento da oltre 10

anni. Una tratta di viabilità fondamentale, che unisce diversi quartieri del Municipio, attraversata ogni giorno da migliaia di persone per recarsi a lavorare o a studiare. Un'altra buona notizia per il territorio".

## My Erp: l'app per l'abitare semplice

*Zevi: "Digitalizzazione e inclusione, stiamo scrivendo un nuovo capitolo per le case popolari"*

È finalmente disponibile su Apple Store e Google Play Store, My ERP, la nuova applicazione pensata per facilitare la vita di tutte le inquiline e gli inquilini dell'Edilizia Residenziale Pubblica. Con My ERP, gestire casa è semplice e veloce. Una novità che si inserisce nel panorama della digitalizzazione dei servizi di Roma Capitale per l'abitare. L'accesso è con un click: utilizzando il proprio SPID, gli utenti possono entrare senza registrazione e consultare immediatamente le bollette emesse, verificare

lo stato dei pagamenti e scaricare l'estratto conto. Tutto a portata di mano. Con My ERP sarà possibile anche: segnalare guasti in pochi passaggi; monitorare lo stato delle segnalazioni e seguirne l'avanzamento. In un momento storico segnato da un'emergenza abitativa crescente, l'edilizia residenziale pubblica attraverso la digitalizzazione dei servizi ad essa connessi, rappresenta un modello di coesione sociale del diritto all'abitare accessibile a tutti. "Con il lancio dell'app My ERP, stiamo scrivendo un

nuovo capitolo per le case popolari, dove digitalizzazione e inclusione si intrecciano per dare voce alle inquiline e agli inquilini. Questa applicazione non è solo un mezzo per gestire utenze e segnalazioni - ha dichiarato l'Assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative, Tobia Zevi - ma rappresenta un passo importante verso un modello abitativo che valorizza le persone, rendendo i servizi accessibili e trasparenti. Vogliamo che la narrazione dell'edilizia residenziale pubblica cambi, trasformando la vita di

chi vi abita in un simbolo di comunità possibile, attiva e dinamica, dove ogni cittadino ha l'opportunità di partecipare e contribuire a un futuro migliore". L'app si integra perfettamente con i sistemi esistenti, offrendo un ulteriore strumento per semplificare la gestione delle utenze. Chi preferisce, però, può continuare a utilizzare i metodi tradizionali, senza alcuna pressione al cambiamento. My ERP è il risultato di una preziosa collaborazione tra il dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative di Roma



Capitale, Risorse per Roma e AequaRoma, ed è stata realizzata da IdeaRE nell'ambito del progetto Atlante; l'app è interoperabile con il sistema per il censimento dei beni di Roma Capitale per una gestione ancora più efficiente.

## Rifiuti: per 45 giorni l'impianto di Guidonia solo per trasferta

Per i prossimi 45 giorni l'impianto della Società Ambiente Guidonia Srl di via dell'Inviolata a Guidonia Montecelio funzionerà esclusivamente come sito di trasferta per i rifiuti urbani indifferenziati provenienti dalla raccolta nei quartieri nord ed est della Capitale. Il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, in qualità di Commissario straordinario di Governo per i Rifiuti e per il Giubileo della Chiesa Cattolica, ha infatti firmato l'ordinanza che consente ad Ama di conferire rifiuti nell'impianto con operazioni di trasferta che prevedano di norma una permanenza in deposito per non più di 24 ore, massimo 48 nel fine settimana. La decisione - spiega una nota - si è resa necessaria per evitare l'appesantimento del servizio di raccolta in alcuni quadranti della Capitale, già impegnata a ospitare il 'Giubileo della Speranza'. Nell'arco dei 45 giorni previsti dall'ordinanza, Ama individuerà le soluzioni alternative in grado di completare il piano di redistribuzione temporanea dei rifiuti indifferenziati con le capienze già previste e programmate, salvaguardando la qualità del servizio sull'intero territorio cittadino.

## Scuola, Lega: "Silenzio dal Liceo Manara sulla richiesta di sopralluogo istituzionale"

"Continua il silenzio del dirigente scolastico del Liceo classico Luciano Manara a fronte della legittima richiesta di sopralluogo avanzata dalla Lega. La richiesta, inoltrata formalmente per cortesia istituzionale, mirava a verificare la situazione all'interno del plesso scolastico dopo le polemiche sorte intorno al murale e allo striscione esposto nella scuola in memoria del giovane Romy, episodi che hanno acceso un vivace dibattito pubblico. Ma il dirigente scolastico, anziché favorire la collaborazione

tra le istituzioni, ha richiesto ulteriori motivazioni per l'accesso malgrado il diritto sancito dalle normative vigenti che garantisce ai rappresentanti eletti dai cittadini l'ingresso negli edifici pubblici per ragioni legate all'esercizio delle loro funzioni: di questo fatto informeremo il direttore regionale scolastico". Lo dichiarano in una nota congiunta il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori e il suo omologo in Municipio XII Giovanni Picone. "Si sottolinea che la nostra visita aveva

il solo obiettivo di verificare le condizioni e le dinamiche all'interno della scuola, luogo cardine per la formazione delle nuove generazioni e la promozione del dialogo democratico. Un confronto sereno e trasparente con tutte le parti in causa, compreso il dirigente scolastico", proseguono Santori e Picone, "sarebbe stato auspicabile e in linea con i principi di trasparenza e collaborazione istituzionale. Riteniamo la mancata risposta un fatto grave che mina la cooperazione tra enti pubblici e solle-

va interrogativi su eventuali problematiche interne alla scuola e soprattutto sulla sua conduzione e le relative concessioni di utilizzo. Questo atteggiamento alimenta un clima di sospetti e incertezza che non giova né alla comunità scolastica né alla cittadinanza. Chiediamo che venga ripristinata la corretta collaborazione tra le istituzioni e che il dirigente risponda in modo chiaro alla nostra richiesta nell'interesse della collettività e del rispetto dei ruoli istituzionali", concludono i leghisti.

Torna la Settimana nazionale dei lasciti di Aism - Associazione italiana sclerosi multipla, dal 20 al 26 gennaio 2025. Una settimana dedicata a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dei lasciti solidali, uno strumento prezioso per garantire servizi essenziali, sostenere la ricerca scientifica e migliorare la qualità di vita delle persone con sclerosi multipla (SM), neuromielite ottica e patologie correlate. Circa 40 incontri in tutta Italia, organizzati con la collaborazione e il patrocinio del Consiglio Nazionale del Notariato e con il sostegno della Federazione Nazionale Pensionati Cisl, offriranno informazioni pratiche e risposte a dubbi su successioni testamentarie e lasciti solidali. Sul sito [aism.it/settimanalasciti](http://aism.it/settimanalasciti) è disponibile il calendario completo degli incontri. Inoltre, il 28 gennaio alle ore 17 si terrà un evento online, moderato dalla giornalista Francesca Romana Elisei. Un'opportunità per tutti di approfondire il tema dei lasciti solidali e scoprire come un semplice gesto possa fare la differenza. Al numero verde 800-094464 e sul sito

## In programma 40 incontri sul territorio e uno speciale evento online Aism, dal 20 gennaio ha inizio la settimana nazionale dei lasciti

[aism.it/lasciti](http://aism.it/lasciti) è possibile richiedere la guida gratuita ai lasciti testamentari, realizzata con il Consiglio Nazionale del Notariato, per orientarsi in questa importante scelta.

### Una storia di famiglia e solidarietà

In occasione della Settimana nazionale dei lasciti, Aism lancia una nuova campagna che accende i riflettori sulla famiglia, pilastro insostituibile per chi affronta la sclerosi multipla. Barbara, volto della nuova campagna lasciti insieme alla sua famiglia, è una giovane mamma con una forma grave di sclerosi multipla, che ha trovato proprio nella famiglia il coraggio per affrontare una malattia imprevedibile e complessa. La famiglia in cui è nata, quella che ha costruito con suo marito e il suo



bambino e, in senso più ampio, la famiglia di Aism: i suoi volontari, i suoi operatori socio-sanitari e i suoi ricercatori, che garantiscono il continuo progresso della ricerca scientifica, insieme a tutti coloro che la sostengono con gesti di solidarietà come i lasciti solidali. Grazie ai lasciti solidali, Aism ha potuto realizzare - e continua a farlo - progetti straordina-

ri per tutte le persone come Barbara, dalla ricerca scientifica di eccellenza, che negli anni ha cambiato concretamente la vita delle persone con SM e delle loro famiglie, ai servizi sul territorio, che supportano quotidianamente le persone garantendo loro autonomia e una migliore qualità di vita. Tra gli esempi concreti di cosa Aism ha realizzato grazie ai lasciti, ci sono: il

Servizio Riabilitazione Aism Liguria, un polo di eccellenza che assiste oltre 1.400 persone ogni anno e ospita attività di ricerca avanzata, dalla riabilitazione motoria allo sviluppo di dispositivi smart; Il Centro socio-assistenziale Aism di Torino, che è un punto di riferimento fondamentale per le persone con SM e le loro famiglie, perché si occupa quotidianamente di persone con una forma grave di sclerosi multipla, che necessitano di assistenza costante e personalizzata. Ma grazie ai lasciti negli anni si sono potuti finanziare diversi progetti di ricerca scientifica che hanno portato risultati tangibili e cambiato la storia di questa malattia. Oggi infatti, molte persone con sclerosi multipla possono contare su una qualità di vita impensabile fino

a pochi decenni fa. Negli ultimi 50 anni, i lasciti hanno contribuito a ridurre l'impatto della malattia sulla disabilità, passando da 7 persone su 10 che raggiungevano la disabilità in pochi anni, a 3 su 10 che potrebbero raggiungerla in trent'anni. Inoltre oggi ci sono 20 farmaci che permettono di tenere sotto controllo la malattia, garantendo trattamenti sempre più personalizzati. Barbara e la sua famiglia, con la loro storia, come quella di altre famiglie, ricordano che un lascito solidale non è solo un gesto d'amore verso il futuro, ma un investimento concreto per cambiare il presente e il futuro di chi convive con la sclerosi multipla.

### Come un lascito può fare la differenza

Un lascito solidale, grande o piccolo che sia, non è solo un gesto di generosità, ma un vero e proprio investimento nel futuro di migliaia di persone. Con un lascito testamentario ad Aism, è possibile sostenere progetti concreti l'acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto di persone con SM (45.000 euro).

## Trasporti, Santori (Lega): "Atac, biglietti e abbonamenti in calo di 70 mln, 50 in Metrebus Roma"

"Il numero totale dei ricavi delle vendite dei biglietti e degli abbonamenti offerti da Atac parla da solo: 203.919.814 milioni fino a novembre 2024, e sono molto lontani dalle cifre di prima del Covid, se nel 2019 avevano raggiunto quota 272.740.664: 68.820.850 milioni mancanti è dunque il numero che firma la sconfitta del trasporto pubblico targato Atac. Analizzando le cifre fornite dall'azienda dopo la richiesta di accesso agli atti della Lega, emerge anche che il marcato calo negli ultimi cinque anni per il sistema Metrebus Roma: 182.379.022 milioni fino allo scorso novembre contro i 233.113.497 del 2019, con una perdita di oltre 50 milioni di euro che mette in luce le lacune di un servizio pubblico fallimentare che respinge gli utenti a colpi di disagi, lentezze, sporcizia, insicurezza, guasti e ritardi sia nei tempi di percorrenza che nell'offerta tecnologica. Il sindaco Gualtieri chiede di continuo soldi per Atac, e anzi aveva prospettato anche un aumento dei biglietti poi bloccato grazie all'intervento della

Regione: eppure non emerge alcuna strategia per risolvere il problema del calo degli introiti. I punti vendita sono pochi, acquistare più biglietti con la stessa carta di credito a bordo del bus non si può, gli under 19 per ottenere le agevolazioni loro riservate devono recarsi agli sportelli. Atac non riesce a integrarsi con le nuove abitudini di mobilità condivisa, noleggi di auto elettriche, bici e monopattini, che si affiancano ai piccoli e non inquinanti mezzi privati mentre ancora non esistono efficaci programmi di contrasto all'evasione della tariffa, sempre a livelli preoccupanti, i controlli a bordo sono insufficienti, e i viaggiatori sono preda di borseggiatori e delinquenti". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori, che ha presentato un ordine del giorno proponendo misure di contrasto al calo degli introiti in Atac e per il rilancio del trasporto pubblico. "Chiediamo al Sindaco e all'assessore competente di individuare le cause del calo di acquisti di biglietti e abbonamenti

coinvolgendo Atac, associazioni di utenti e esperti del settore, di migliorare i servizi di distribuzione e le tecnologie offerte all'utenza promuovendo l'uso dei mezzi pubblici anche con mirate campagne di comunicazione", conclude il leghista.

### Personale, Lega: "Situazione disastrosa nella totale indifferenza del Campidoglio"

"Ribadiamo ancora una volta la disponibilità della Lega a collaborare per una soluzione dei gravissimi problemi che affliggono il personale di Roma Capitale, le cui difficoltà bloccano l'ottimizzazione dei servizi. Necessario è risolvere il problema dell'Ipa con la restituzione totale dei denari versati dai dipendenti, fare scorrere la graduatoria del concorso della Polizia Locale per assumere nuovi agenti, soprattutto in occasione degli impegni del Corpo per il Giubileo, e intervenire sulle sedi dei Gruppi, spesso non idonee. Roma Capitale dovrebbe attivarsi per poter attingere anche da graduatorie di altre amministrazioni per limitare le gravi carenze di personale che investono tutti i settori. Ma non basta, se migliorare la formazione è necessario, un'altra priorità è risolvere i problemi del settore della scuola. Siamo disponibili anche a chiedere l'intervento del governo centrale, ma la maggioranza Pd ha bocciato i nostri ordini del giorno, rimanendo granitica nell'incapacità di gestione e valorizzazione del personale di Roma Capitale dimostrata fino ad oggi. È necessario un cambio di passo deciso che riguardi



Credits: Imagoeconomica

tutto il territorio, con attenzione particolare alle periferie, dove è dimostrato che le iniziative utili funzionano, come nel caso del Municipio VI guidato da Nicola Franco: le carte di identità si erogano di sera grazie ad un accordo con i dipendenti che soddisfa anche l'utenza". Lo dichiarano in una nota congiunta il capogruppo capitolino della Lega Fabrizio Santori, il consigliere Maurizio Politi e Cristiano Bonelli, assessore al personale del Municipio VI, a margine dell'odierna riunione straordinaria dell'Assemblea capitolina sulle condizioni del personale di Roma Capitale.

## Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi  
**Sisal**



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche  
carte prepagate  
con iban italiano



pagamenti  
contributi inps



Il sindaco Gubetti: "Traduciamo le necessità di chi è più fragile in azioni concrete"

## Consulta per la Disabilità: restano aperte le iscrizioni

Cerveteri continua il suo impegno per un futuro più inclusivo. Dopo l'affidamento della progettazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), un progetto fondamentale per rendere la città più accessibile a tutti, l'Amministrazione rilancia la possibilità di iscriversi alla Consulta Cittadina permanente per le Politiche a favore delle Persone con Disabilità. "Questo importante passo si inserisce in un percorso che mira a coinvolgere attivamente la comunità - ha dichiarato il Sindaco Elena Gubetti - e proprio in questa ottica rilanciamo l'invito a iscriversi alla Consulta, un'opportunità unica per contribuire in



maniera diretta alle politiche sulla disabilità nel nostro territorio." Con l'avvio della progettazione del PEBA, la partecipazione alla Consulta diventa ancora più strategica: un luogo dove le esperienze e le necessità del mondo della disabilità possono tradursi in azioni concrete. Il Sindaco ha così concluso: "Ricordo che possono iscriversi alla Consulta le persone con disabilità, i loro genitori o familiari residenti a Cerveteri, singoli cittadini interessati, operatori, associazioni o enti del terzo settore. Invito quindi chiunque sia interessato a presentare formale adesione."

## Interruzione del flusso idrico a Furbara

L'Amministrazione Comunale informa la cittadinanza che, in data odierna, RFI ha comunicato l'interruzione del flusso idrico nella zona delle utenze di Furbara. Tale interruzione, avvenuta senza preavviso, ha comportato disagi per i residenti e per le attività presenti. In risposta a questa situazione, l'Amministrazione si è prontamente attivata per adottare tutte le misure necessarie al fine di garantire il rapido ripristino del servizio pubblico essenziale. Seguiranno aggiornamenti in tempo reale sull'evoluzione della situazione tramite i canali istituzionali del Comune. L'Amministrazione ringrazia i cittadini per la comprensione e la collaborazione in questo momento di difficoltà, assicurando il massimo impegno nella risoluzione della problematica.

**Paolacci: "L'amministrazione conosceva il problema, sarebbe dovuta intervenire subito"**

Del caso relativo all'interruzione idrica a Furbara, presso le case situate all'interno dell'ex stazione ferroviaria, è intervenuto il consigliere comunale Gianluca Paolacci. "Non si doveva arrivare a questa decisione di RFI, visto che l'amministrazione comunale di Cerveteri era a conoscenza del fatto, più volte sollecitato dagli stessi cittadini. Un enorme disservizio, a pagarne sono le famiglie e coloro che hanno attività commerciali. Spero che ci sia un provvidenziale intervento del sindaco per ripristinare momentaneamente il servizio e accelerare l'iter sugli interventi da effettuarsi che permetterebbero agli abitanti di ricevere l'acqua, un diritto che gli sarebbe negato se non metteranno mano al portafoglio".

## Cerveteri celebra San Sebastiano

Lunedì 20 Gennaio la città festeggia il Santo Patrono della Polizia Locale presso la Chiesa di San Sebastiano

Il 20 gennaio, a Cerveteri si tornerà a celebrare, dopo molti anni, San Sebastiano, il Santo Patrono della Polizia Locale. Sarà un'occasione per riprendere una tradizione e riscoprire le bellezze del territorio, come la Chiesa di San Sebastiano, luogo in cui si terrà la celebrazione religiosa e civile. "La giornata avrà inizio alle ore 11:00 con la Santa Messa," ha dichiarato il Sindaco Elena Gubetti, "concelebrata dai parroci Don Riccardo e Don Gianni, seguita dalla tradizionale benedizione dei mezzi in dotazione al Corpo di Polizia Locale. A seguire," ha continuato il Sindaco, "si terrà la cerimonia di attribuzione dei nuovi gradi agli agenti che si sono distinti per merito, accompagnata dai consueti saluti istituzionali da parte dell'Amministrazione Comunale e del Comandante del Corpo." La mattinata si concluderà con un trasferimento al vicino borgo di Ceri, dove gli ospiti saranno accolti per un piccolo rinfresco. "Un evento che rappresenta un'importante occasione per rendere omaggio a San Sebastiano," ha concluso il Sindaco, "e per riaffermare il ruolo fondamentale della Polizia Locale al servizio della comunità. Voglio ringraziare l'Assessore Riccardo Ferri per l'organizzazione dell'evento e la Comandante Cinzia Luchetti per il prezioso supporto offerto nella sua realizzazione".



## Quando verrà trasferito il centro prelievi?

Attualmente è ospite dei locali del Consultorio familiare di Cerveteri

Il 20 gennaio, a Cerveteri si tornerà a celebrare, dopo molti anni, San Sebastiano, il Santo Patrono della Polizia Locale. Sarà un'occasione per riprendere una tradizione e riscoprire le bellezze del territorio, come la Chiesa di San Sebastiano, luogo in cui si terrà la celebrazione religiosa e civile. "La giornata avrà inizio alle ore 11:00 con la Santa Messa," ha dichiarato il Sindaco Elena Gubetti, "concelebrata dai parroci Don Riccardo e Don Gianni, seguita dalla tradizionale benedizione dei mezzi in dotazione al Corpo di Polizia Locale. A seguire," ha continuato il Sindaco, "si terrà la cerimonia di attribuzione dei nuovi gradi agli agenti che si sono distinti per merito, accompagnata dai consueti saluti istituzionali da parte dell'Amministrazione Comunale e del Comandante del Corpo." La mattinata si concluderà con un trasferimento al vicino borgo di Ceri, dove gli ospiti saranno accolti per un piccolo rinfresco. "Un evento che rappresenta un'importante occasione per rendere omaggio a San Sebastiano," ha concluso il Sindaco, "e per riaffermare il ruolo fondamentale della Polizia Locale al servizio della comunità. Voglio ringraziare l'Assessore Riccardo Ferri per l'organizzazione dell'evento e la Comandante Cinzia Luchetti per il prezioso supporto offerto nella sua realizzazione".

di Angelo Alfani

Queste foto segnalano quanto accade nell'antica strada che attraversava la città di Agylla. Stiamo parlando di un tratto di strada (conosciuta ai più come lo stradello della Palma) che dovrebbe essere tenuto e protetto come la retina degli occhi per l'importanza archeologica dei terreni che la affiancano. Il monnezzaro era stato segnalato alcuni mesi fa e rimesso in cronaca dalle attente la Voce e Baraonda il 30/12/2024. Rifiuti di ogni tipo gettati a roccchio dai varchi aperti dopo aver lasciato cadere inesorabilmente i quadroni

## Inerzia e menefreghismo spingono sempre al peggio



etruschi dopo circa due secoli dal loro riuso come

confine. Quadroni di cui tutti i viaggiatori del Gran

Tour a partire dalla Hamilton per arrivare a

Dennis, Lawrence ect ne scrivevano la bellezza e l'intelligente riuso. Poi sono arrivati i sacchi: neri come la pece, neri inquietanti, con la idiota convinzione di nascondere il contenuto. La logica mefistofelica: occhio non vede cuore non duole! Da ultimo, come inesorabilmente da troppo tempo accade a Cerveteri, restando il silenzio e l'inerzia la sola risposta a tali incresciose e vergognose situazioni da parte di chi dovrebbe controllare, ripulire, sanzionare se si riesce, si arriva al peggio. Si dà fuoco al monnezzaro con le terribili conseguenze che tutti possono immaginare.



## Gli Onconauti arrivano alla Farmacia 6

*Dal 22 gennaio, ogni mercoledì e venerdì, percorsi di riabilitazione oncologica integrata per pazienti oncologici e supporto per i familiari*

A partire dalla prossima settimana, la Farmacia Comunale 6 di Cerveteri ospiterà "Gli Onconauti", l'associazione che si occupa dei pazienti oncologici e dei loro familiari offrendo percorsi di riabilitazione oncologica integrata. "L'arrivo degli Onconauti presso la Farmacia Comunale 6 rappresenta un valore aggiunto per il nostro territorio. Offrire servizi di riabilitazione oncologica integrata direttamente in città significa garantire ai pazienti e ai loro caregiver un supporto fondamentale vicino a casa, - ha dichiarato Francesca Appetiti, Assessore alla Sanità del Comune di Cerveteri - è essenziale affiancare alle cure mediche attività che possano alleviare il carico fisico e psicologico della malattia. Gli Onconauti, con la loro équipe multidisciplinare, sono una risorsa preziosa che contribuirà a migliorare la qualità della vita dei pazienti oncologici della nostra comunità." Questo importante servizio sarà inaugurato mercoledì 22 gennaio, nella nuova sede della Farmacia 6, recentemente aperta in Via Fontana Morella 84. I percorsi di riabilitazione integrata mirano a supportare i pazienti prima, durante e dopo le terapie oncologiche, grazie all'intervento di un team multidisciplinare di esperti. I pazienti potranno usufruire gratuitamente di varie attività, previo il pagamento di una quota associativa annuale di 30€, tra cui le visite con medici specializzati in oncologia integrata, programmi di nutrizione personalizzata, sessioni di agopuntura e yoga, sedute sostegno psicologico e attività fisica. "Un grande passo avanti per la nostra comunità - ha dichiarato il Sindaco Elena Gubetti - questo progetto rappresenta un importante segnale di attenzione e cura verso i più fragili da parte della nostra amministrazione. Desidero ringraziare - ha concluso il Sindaco - l'Amministratore Unico della Multiservizi Caerite, Remo Tagliacozzo, e il Dott. Domenico Paglialunga, che hanno seguito e curato con dedizione tutti gli aspetti tecnici legati a questo nuovo servizio. Un ringraziamento speciale va anche all'associazione Onconauti, che con il suo lavoro instancabile e la sua équipe di professionisti offre un supporto fondamentale ai nostri concittadini in un momento così delicato della loro vita." Le sessioni si terranno ogni mercoledì dalle 14:00 alle 19:00 e ogni venerdì dalle 9:00 alle 13:00 presso la Farmacia 6, situata in Via Fontana Morella, 84. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare l'indirizzo email [etruria@onconauti.it](mailto:etruria@onconauti.it) o il numero 3498175958.



# Cercasi disperatamente una Giunta Comunale

di Riccardo Dionisi

"Cercansi giunta Comunale", andrebbe affisso questo avviso sulle plance della città in modo tale da poter, in qualche modo, aiutare la città stessa ad uscire da questa impasse in cui si è cacciata, da ormai troppi mesi. E pensare che il Natale, ormai alle spalle, aveva tutta l'aria di poter portare a Cerveteri, in dono, una nuova Giunta comunale. Invece è peggio che aspettare Godot con i cittadini a far le veci di Vladimir ed Estragone nell'attesa che arrivi il protagonista dell'opera o Giunta Comunale che dir si voglia. Si susseguono i giorni, si disertano i consigli (vedasi oggi), si ascoltano voci e possibili composizioni, ma all'orizzonte ancora poco o nulla. Sembra che la maggioranza stia tessendo la tela di Penelope: il giorno si intreccia la tela e si compone lo scacchiere delle poltrone e poi la sera si disfa il tutto per ricominciare, dal punto di partenza, il giorno successivo. Intanto la città si addormenta, ogni giorno un po' di più.

Lasciando da parte metafore e le spicciole rimembranze di letteratura, il punto è un altro e piuttosto complesso. La crisi, che da ormai tanti mesi sta attanagliando la maggioranza (a maggio 2024 l'appoggio esterno di 8 consigliere comunali), sta lacerando profondamente la città. Cerveteri rischia di passare dallo stato "siamo in attesa di risposte" a quello del "ci siamo addormentati per sempre". Tutti conosciamo bene il distacco che ormai esiste tra la politica e i cittadini, ce lo dicono i risultati delle affluenze alle elezioni, a tutti i livelli. Resta però chiaro che il futuro e la visione di una comunità va di pari passo con l'indirizzo che da' la politica e ogni impunta-



tura, ogni rallentamento, si ripercuotono, in modo inesorabile sulla vita dei cittadini. Mettiamoci pure che il tessuto economico di Cerveteri è molto sottile e la classe imprenditoriale, che dovrebbe essere alter ego alla politica, non è sempre lungimirante, ed ecco che il patatrac è dietro l'angolo. E' una città, quella etrusca, che da diversi anni vivacchia. Sarebbe miope e poco intelligente addossare le

colpe a due anni e mezzo di governo Gubetti. La crisi che avvolge il territorio ha radici ben più radicate e cause ben più lontane, ma è chiaro che di tutto ha bisogno una città in stand by fuorché una crisi politica che la lacera dalle viscere e che va avanti da quasi un anno. Sono settimane che sembra il momento buono, tra i vicoli di piazza Risorgimento si mormora che la Giunta è pronta, il rimpasti-

no di scranni e di tessere sistematico, ma poi si torna indietro e si rimescolano le carte. I nomi, tra l'altro, sono noti ormai ai più da tanti giorni. Talmente noti che evito anche di citarli o di ipotizzarli. Evidentemente c'è ancora qualche nodo da sciogliere: i più maliziosi e ben informati indicano il posto da vicesindaco come quello che, in queste ultime ore, sta creando maggiori grattacapi. Chi sta lavorando al tetris, però, dovrebbe sapere che alla città poco importa di questi schemi della politica, ma di più interessa dove sta guardando ed andando la città.

Ecco, Cerveteri è ferma, relegata alla quasi totale normale amministrazione. Lungi da me puntare il dito su un gruppo piuttosto che un altro. Non siamo qui per percentualizzare le responsabilità di Governo Civico, Partito Democratico e compagnia cantando. Siamo qui a chiedere di fare in fretta, perché più importante del consenso, delle poltrone, dei conteggi fatti a tavolino per disegnare uno scacchiere politico c'è il bene della collettività, quello sì superiore a quello del singolo. E allora basta, si faccia in fretta e si riconsegna dignità a questo territorio.

## Intervento che rientra nelle operazioni di manutenzione ordinaria su tutto il territorio

### Al parcheggio del campo sportivo Galli lavori di sistemazione della superficie

"In queste ore stiamo effettuando un'opera di sistemazione del parcheggio del Campo Sportivo Galli - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - spazio che necessitava di un intervento a causa delle irregolarità presenti sulla superficie. Questo intervento rientra nelle operazioni di manutenzione ordinaria attualmente in corso sul territorio di Cerveteri, con l'obiettivo di garantire un accesso sicuro per le centinaia di persone e famiglie che frequentano lo stadio per gli allenamenti, le partite e per supportare le nostre squadre". "Per evitare pericoli sia per le autovetture che per i pedoni - ha aggiunto il Sindaco - abbiamo aggiunto del materiale stabilizzante sulla superficie, che è stata poi rullata e compat-



tata per assicurare una pavimentazione completamente pianeggiante. Desideriamo ringraziare l'architetto dirigente Fabrizio Bettoni, il geometra Federico Feriozzi e tutto il personale dell'Ufficio Lavori Pubblici per il loro impegno e professionalità".

## Al Mattei un murales per Marco Vannini



Un murales dedicato a Marco Vannini verrà presto inaugurato presso l'istituto Enrico Mattei di Cerveteri. La scuola, che lo stesso Marco aveva frequentato, ha deciso di dedicare un'opera al giovane ragazzo scomparso prematuramente in seguito ad un colpo partito dalla pistola di Antonio Ciontoli il 17 maggio 2015, a Ladispoli. La cerimonia di intitolazione del murales, realizzata da Alessio Gazzola, si terrà il prossimo 31 gennaio alle ore 10.30. Sarà presente la famiglia di Marco.

# ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI  
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO  
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

**CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717**

**Emy Arset Rossi**

## Ristorante

**Le Cantine  
Del Cardinale**  
Chef Daniele Orieti

**VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE**  
**TEL. 333.5837063**  
**LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM**

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO  
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

La frattura nel centrodestra affonda la proposta Fiorelli sull'ex convento

## “S. Severa: la maggioranza pronta a trasformare 10 ettari in parchi”

È durata pochi minuti la seduta del Consiglio comunale con al centro la variante al Piano regolatore generale finalizzata a far scattare le norme di salvaguardia sull'area dell'ex convento dei Cappuccini di Santa Severa per impedire la costruzione di dieci villette, presentata dal consigliere d'opposizione Fiorelli. Al proponente è venuto a mancare l'appoggio della destra (assenti quattro consiglieri su sette tra cui uno degli stessi firmatari). Discussione finita prima di cominciare, dunque, perché a quel punto Fiorelli (e quel che resta della sua opposizione) hanno abbandonato l'aula facendo venir meno il numero legale, forse per mascherare la frattura interna al centrodestra che è invece emersa in tutta la sua evidenza. “Con la fuga dall'aula, l'ennesima a dire il vero, è stato impedito che il dibattito sui parchi e sulle aree verdi a Santa Severa divenisse di dominio pubblico e che le varie posi-



zioni venissero alla luce con trasparenza - ha commentato il sindaco Pietro Tidei - a dimostrazione di come la destra non possieda nemmeno lo spessore politico minimo richiesto ad una opposizione per garantire un dibattito democratico e trasparente”. La proposta Fiorelli non

solo fa esplicito riferimento alla sola area dell'ex convento, ma non risolve il problema né delle trasformazioni possibili sull'edificio esistente né sugli usi dello stesso e delle aree circostanti. In teoria potrebbe consentire anche la radicale trasformazione dell'esistente compresa la demo-

lizione e la sostituzione edilizia dato che rinvierebbe ogni decisione all'approvazione di un piano esecutivo (come prevede oggi il Prg per la zona A). Completamente di diverso avviso la maggioranza pronta a riconoscere, nel quadro di un aggiornamento del Piano regolatore, la destinazione pubblica a oltre 10 ettari di territorio, tra cui Ex Convento, Polisportiva ed Orto Botanico. “Si tratta di almeno tre aree e altrettanti parchi da salvaguardare con un provvedimento davvero efficace non strettamente finalizzato, dunque, ad impedire il legittimo esercizio della proprietà - ha infine commentato il sindaco Tidei - provvedimento che, invece, assumerà un indubbio interesse per la collettività, e darà concretezza alla volontà dell'amministrazione di impostare un nuovo percorso per una gestione del territorio, proteso a tutelare i valori storici e naturalistici di Santa Severa e di Santa Marinella”.

Variante urbanistica per salvare il Convento e la Chiesa dell'Immacolata di Santa Severa

## Davanti alla proposta di rinvio, l'opposizione abbandona l'aula in segno di protesta



“Il Sindaco, prima accetta e condivide la proposta di variante urbanistica per salvare il Convento e la Chiesa dell'Immacolata di Santa Severa, ma poi, oggi la sua maggioranza si dilegua e propone il rinvio. Noi consiglieri del centro dx, davanti all'ennesimo rinvio, ci siamo indignati e PER PROTESTA ABBIAMO ABBANDONATO LA SEDUTA, sdegnati delle manovre consiliari della maggioranza che, ormai appare chiaro, cerca di rinviare nel tempo, “sine die”, la salvaguardia degli edifici del Convento e del Parco da quella che appare una speculazione edilizia. Avremmo voluto votare il punto all'O.d.G., la proposta di variante urbanistica, e non il solito rinvio. Tali manovre sono volte a proporre una pianificazione più ampia al solo fine di non risolvere il problema: oltre alla questione del Convento dell'Immacolata, si fantasmagorizzano progetti di ripianificazione dell'area ex Polisportiva della Torretta dei Grottini, infatti: per quanto riguarda la ex Polisportiva, la Regione Lazio ha già provveduto, attraverso un bando di gara, a garantire lì un Parco Pubblico, la riqualificazione dei campi e delle attrezzature sportive esistenti; per quanto attiene alla torretta e alla zona circostante in località Grottini, il compendio è già sottoposto a tutela integrale archeologica e paesaggistica e nel P.R.G. del 1971 le aree sono destinate a verde. Tornando al Convento, sarebbe bastato che oggi, dopo circa quattro mesi, finalmente si fosse potuto deliberare e approvare la proposta di Variante a conservazione così come posta all'O. d. G. del 13.01.2025, presentata dai Consiglieri di opposizione; di contro l'ampia pianificazione già prospettata dal Sindaco e dalla maggioranza, nello scorso consiglio del 25 ott 2024, appare avere solo fini dilatori e, purtroppo, in assenza di un atto concreto, lascerebbe di fatto solo libertà alla cementificazione sull'area. Per tutto ciò, i consiglieri proponenti la variante, non ritengono condivisibile la proposta della maggioranza, e si riservano di mettere in campo tutte le iniziative politiche idonee per salvaguardare il Convento e la Chiesa dell'Immacolata, stante anche il mandato politico oltre che morale di numerosi Cittadini ed Associazioni per la tutela del territorio, operanti a livello nazionale e locale. Un primo successo sul piano politico si è avuto ponendo all'attenzione della pubblica opinione le vicende del convento e della sua area. Ora occorre andare avanti uniti, cittadini e associazioni, insieme in questa battaglia”. Nota dei Consiglieri del centro destra di Santa Marinella.

## Zona Valdambri, assemblea pubblica a Santa Marinella

L'Amministrazione Comunale ha indetto un'assemblea pubblica in relazione agli interventi in zona Valdambri. L'incontro si svolgerà giovedì 16 gennaio alle ore 16:30 presso l'aula consiliare “Silvio Caratelli” in via Cicerone, 25. L'invito è rivolto ai rappresentanti dei residenti, dei commercianti e di tutti gli operatori del quartiere, dove i primi di novembre sono iniziati i lavori di adeguamento e ammodernamento della rete idrica di ACEA ATO 2”, eseguiti dalla società Cebat spa. “Si è deciso di organizzare un incontro pubblico per dare le giuste informa-

zioni ai cittadini e ai titolari delle attività sul tipo di intervento che si sta eseguendo, dettagli, tempistica e modalità - ha spiegato l'assessore ai LL.PP. Andrea Amanati - In particolare, sarà nostra cura sottoporre all'attenzione dei presenti le iniziative che interesseranno la viabilità del quartiere, che subirà delle variazioni di pari passo con gli interventi che si andranno ad eseguire. Voglio dire fin da subito - ha sottolineato il Vicesindaco - che è nostra intenzione fare in modo che i lavori durino il minor tempo possibile per ridurre i disagi ai cittadini”. “E' importante

sapere che si tratta di una delle opere più importanti per la città, necessaria e molto attesa - ha dichiarato il sindaco Pietro Tidei - Verrà realizzato una nuova rete idrica che andrà a sistemare una volta per tutte il servizio del quartiere, migliorando la portata dell'acqua e incidendo sui fenomeni di dispersione”. Alla riunione saranno presenti i responsabili di Acea Ato2 e della società esecutrice dei lavori. In questi giorni si sta provvedendo alla potatura e pulitura del parco degli eucalipti, che consentirà di ampliare l'area di manovra e circolazione dei veicoli e dei mezzi di servizio.

## S. Marinella: si è svolta sabato mattina la prima seduta del Consiglio dei Giovani

Emozione tangibile per i quindici neo-consiglieri, seduti tra i banchi dell'Aula “Silvio Caratelli” del Palazzo Municipale, divisi tra gli esponenti di maggioranza e quelli di opposizione. Tra loro Chiara Pinzi è risultata la prima tra gli eletti della lista vincitrice “Link 2 City” e a lei è stato assegnato il compito di dirigere la prima seduta, che si è aperta con i saluti istituzionali del sindaco Pietro Tidei. “Oggi è un giorno importante per la nostra città - ha spiegato il sindaco, rivolgendosi ai Consiglieri e portando anche i saluti del presidente Emanuele Minghella - Questo Consiglio pone al centro voi ragazzi, dandovi l'opportunità per promuovere il dialogo con le istituzioni, elaborare proposte e riflessioni sui temi di vostro interesse. L'esperienza che farete - ha proseguito - sarà anche un modo per imparare a gestire le dinamiche tra i gruppi, a negoziare e a creare progetti. Un'occasione che l'Amministrazione Comunale ha voluto offrire ai giovani di Santa Marinella per-



ché crede nell'importanza della vostra partecipazione alla vita amministrativa e sociale della città”, ha commentato il sindaco Pietro Tidei. La riunione è proseguita con i saluti degli assessori Ferullo e Vinaccia e dei consiglieri Fratarcangeli e Manuelli, che hanno augurato buon lavoro ai giovani Consiglieri. Entusiasmo anche da parte del delegato alle politiche giovanili Jacopo Ceccarelli che ha seguito passo passo il progetto. “Ringrazio



il Sindaco e tutta l'Amministrazione Comunale ha detto il delegato - per aver consentito la formazione di questo organo istituzionale. È stato un lungo percorso ma sono sicuro che i Consiglieri offriranno il proprio contributo con idee nuove e creative”. I lavori del Consiglio Comunale sono proseguiti secondo l'ordine del giorno con le elezioni del presidente del Consiglio e del Vicepresidente. Sono stati nominati nell'ordine

Chiara Pinzi e Cristiano Mura. “A nome del Consiglio e mio personale voglio ringraziare Sindaco e Amministrazione per la grande opportunità che ci è stata data - ha dichiarato la Presidente - Ci impegneremo con dedizione a portare avanti richieste e proposte, a dimostrazione che noi giovani abbiamo tanta voglia di fare e tanta passione per il nostro territorio”. Anche il vicepresidente Mura ha preso la parola e salutato i presenti, soffermandosi sull'importanza di un dibattito sano e democratico, in cui mettere al primo posto gli interessi dei ragazzi della città. Ai quindici neo-consiglieri è stato fatto omaggio di alcuni testi e gadget messi a disposizione della Biblioteca Civica. Al termine dell'adunanza, il sindaco Tidei ha donato il testo unico sull'ordinamento degli enti locali alla neoletta presidente Chiara Pinzi, esprimendo a tutti i consiglieri i personali complimenti per lo svolgimento della prima seduta del Consiglio.

Il prossimo 21 gennaio 2025, dalle ore 10:00 alle 18:30, lo Spazio Europa ospiterà a Roma la cerimonia del Premio Internazionale Buone Pratiche, ideato da Remind, presieduta da Paolo Crisafi, in collaborazione con l'Ufficio del Parlamento Europeo in Italia, diretto da Carlo Corazza. Grazie al lavoro dell'Osservatorio Internazionale Buone Pratiche, guidato da Franco Mencarelli, l'obiettivo è quello di mettere in luce iniziative, esperienze e modelli d'eccellenza capaci di ispirare il progresso della società interconnessa.

La giornata si propone di celebrare professionisti, imprenditori, manager e rappresentanti del settore pubblico e privato, insieme a figure di rilievo del panorama civile, culturale e sociale, il cui operato ha generato un impatto positivo sulle comunità. La cerimonia sarà inaugurata dall'Inno d'Italia, cantato, al mattino, dalla magnifica voce del soprano Alma Manera e, al pomeriggio, dalla giovane e talentuosa Lucia Rubedo. Giorgio Mulè, Vicepresidente della Camera dei Deputati, porterà i saluti istituzionali. Tra i riconoscimenti conferiti, spiccano, per la cultura, figure manageriali di rilievo come Giampaolo Letta, Vicepresidente e Amministratore Delegato di Medusa Film. Nella sezione dedicata alle pubblicazioni scientifiche, verranno premiati l'economista Renato Loiero insieme a Dario Lo Bosco, Irene Gionfriddo e l'Arcivescovo Emerito Antonio Stiglianò coautori del libro "La Geometria delle Regole". Per il mondo dell'informazione, saranno premiati professionisti del calibro di Andrea Pucci, Direttore di TgCom24 e altre prestigiose firme del panorama giornalistico italiano. Un momento significativo sarà dedicato alle



*Cerimonia per i Premi Internazionali Buone Pratiche 2025 by Remind in collaborazione con l'Ufficio del Parlamento Europeo in Italia*

## Premio alle Eccellenze che contribuiscono alla crescita della Nazione

*Il 21 gennaio nello Spazio Europa gestito dall'Ufficio del Parlamento Europeo in Italia e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea a Roma*

“

”

famiglie imprenditoriali italiane, simbolo di resilienza e innovazione come nel caso della Famiglia Manfredi per la ristorazione, e, alla memoria, di figure che hanno lasciato un segno profondo nel campo della legalità, come Angelo Vallefucio, fondatore dello Studio Legale Vallefucio, e della sicurezza, come Domenico Gravina fondatore del gruppo Italtel che nel 2025 compie 50 anni.

Una menzione speciale sarà rivolta al Modello Caivano, progetto per la riqualificazione sociale e infrastrutturale, che ha visto protagonisti Don Maurizio Patriciello di San Paolo al Parco Verde del Comune di Caivano, e

lato istituzionale, seguendo le linee politiche del governo presieduto da Giorgia Meloni, figure come Fabio Ciciliano Commissario Straordinario per Caivano e Capo del Dipartimento Protezione Civile e Marco Mezzaroma Presidente Sport e Salute. Inoltre, il premio includerà una speciale sezione dedicata ai top manager, tra cui Roberto Sergio Direttore Generale della Rai per il servizio pubblico, Stefano Lucchini, Presidente AmCham e Presidente Robert Kennedy Foundation Human Rights Italia, per il settore delle relazioni internazionali e dei diritti umani, e Roberto Sommella Direttore di



Milano Finanza e autore di "Al Verde" per la finanza sostenibile. Tra gli altri leader che sono stati scelti per il loro impegno e contributo eccezionale nei rispettivi campi figurano per la cultura: Claudia Conte Giornalista e Autrice di "La voce di Iside"; Luigi Di

Gregorio Professore Universitario e Autore di "War room"; Mons. Joshtrom Kureethadam autore dei "10 Comandamenti Verdi Laudato Si"; Antonio Saluzzi autore di "Antonino di Apamea"; Gastone Breccia e Alessandro Ercolani autori di "200 Generazioni"; Lino Giussani artista della tarsia. Tra i protagonisti del mondo dell'informazione: Alessandra Sardoni Giornalista e Conduttrice "La 7"; Anna Carlucci Scrittrice e Regista "La vita tra le mani"; Leonardo Donato Editore "Fortune Italia"; David Pambianco Editore "Pambianco News";

Eugenio Fatigante Editorialista "Avvenire"; Filippo Caleri Caporedattore "Il Tempo"; Tonia Cartolano Caporedattore "Sky TG24" (in collegamento da Auschwitz); Corrado Chiominto Caporedattore "Ansa"; Mia Grassi Caporedattore "Adnkronos"; Gianni Macheda Caporedattore "Italia Oggi"; Umberto Mancini Caporedattore "Il Messaggero"; Nicola Saldutti Caporedattore "Il Corriere della Sera"; Marco Bellizzi Caposervizio "L'Osservatore Romano"; Alessandro Galimberti Caposervizio "Il Sole 24 Ore"; alla carriera, Roberto Rossi Vicepresidente Ordine Giornalisti Lazio. Per il mondo manageriale la distinzione di merito è stata attribuita: per le assicurazioni a Sacha Camerino Direttore Centro-Sud Italia Generali Real Estate; per la finanza a Gianfrancesco Rizzuti Direttore Operativo Febaf; per l'innovazione a Luca Iuliano Direttore Engineering Telsy. Il Cavaliere di Gran Croce Paolo Crisafi ha sottolineato il valore di questo appuntamento, dichiarando: "Il Premio Internazionale Buone Pratiche rappresenta un'occasione per riflettere e celebrare le competenze e esperienze per migliorare il presente e costruire il futuro della nostra Nazione. Ogni buona pratica premiata non solo rappresenta un esempio di eccellenza, ma anche un modello di ispirazione, in una visione di sistema, per chi lavora con dedizione e passione nel proprio campo. Attraverso l'impegno dell'Osservatorio Internazionale Buone Pratiche, vogliamo continuare a dare voce a quelle iniziative lodevoli che portano valore reale, favorendo la condivisione di idee innovative e soluzioni concrete per il benessere e la sicurezza delle persone".

*Prosegue la Stagione 2024-25 del Teatro Traiano di Civitavecchia*

## "I Ragazzi Irresistibili" di Neil Simon con Umberto Orsini e Franco Branciaroli

Comune di Civitavecchia e ATCL, circuito multidisciplinare del Lazio sostenuto da MIC - Ministero della Cultura e Regione Lazio, presentano, sabato 18 gennaio alle ore 21,00 e domenica 19 gennaio alle ore 17,00, al Teatro Traiano di Civitavecchia, "I Ragazzi Irresistibili", di Neil Simon con Umberto Orsini e Franco Branciaroli, regia, Massimo Popolizio. I due protagonisti della commedia di Neil Simon, giustamente giudicato uno dei maggiori scrittori americani degli ultimi cin-

quant'anni, sono due anziani attori di varietà che hanno lavorato in coppia per tutta la loro vita dando vita ad un duo diventato famoso come "I ragazzi irresistibili" e che, dopo essersi separati per insanabili incomprensioni, sono chiamati a riunirsi, undici anni dopo, in occasione di una trasmissione televisiva che li vuole insieme, per una sola sera, per celebrare la storia del glorioso varietà americano. In scena vediamo i due vecchi attori che, con le loro diverse personalità, cercano di ricucire quello strap-



po che li ha separati per tanti anni nel tentativo di ridare vita ad un numero comico che li ha resi famosi. Le incomprensioni antiche si

ripresentano più radicate e questa difficile alchimia è il pretesto per un gioco di geniale comicità e di profonda melanconia. Certi scambi di battute e situazioni esilaranti sono fonte non solo di comicità ma anche di uno sguardo di profonda tenerezza per quel mondo del teatro che, quando vede i suoi protagonisti avviati sul viale del declino, mostra tutta la sua umana fragilità. Umberto Orsini e Franco Branciaroli si ritrovano insieme per ridare vita a questo testo, che in questi anni è diventato un classi-

co, nel tentativo di cogliere tutto quello che lo rende più vicino al teatro di un Beckett (Finale di Partita) o addirittura a un Cechov (Il Canto del Cigno) piuttosto che a un lavoro di puro intrattenimento. In questo omaggio al mondo degli attori, alle loro piccole e deliziose manie e tragiche miserie, li affianca la regia di Massimo Popolizio che ritrova nei due protagonisti quei compagni di strada coi quali ha condiviso tante esperienze tra le più intense e significative del teatro di questi anni.



a cura di Davide Oliviero

# Amleto<sup>2</sup> di Filippo Timi: tra grottesco e genio, la tragedia diventa gioco

*Un circo decadente, un carnevale pop e un atto di ribellione teatrale:*

*Timi riscrive Shakespeare con ironia corrosiva, metateatro e un cast straordinario.*

L'Amleto<sup>2</sup> di Filippo Timi non è solo uno spettacolo teatrale, ma una dichiarazione d'intenti, un atto di ribellione che si sottrae alle convenzioni del palcoscenico tradizionale per esplorare nuove dimensioni espressive. Non c'è un "Amleto" nel senso tradizionale del termine, ma un caleidoscopio di frammenti: la tragedia shakespeariana è smembrata, riassetata e contaminata da riferimenti pop, grotteschi e kitsch. Timi, con la sua ironia corrosiva e la sua presenza scenica magnetica, non si limita a interpretare il principe danese, ma ne fa un trampolino per mettere in scena sé stesso, i suoi pensieri, le sue ossessioni e la sua visione del teatro. Il sipario si apre su una pista circense, un'immagine che definisce immediatamente il tono dello spettacolo. Al centro, un trono barocco dai panneggi rosso oro, circondato da palloncini neri legati a nastri di sicurezza, simbolo di un mondo in bilico tra il gioco infantile e la tragedia incombente. La scena è volutamente eccessiva, sovraccarica, un circo decadente che riflette il caos del nostro tempo. Non c'è nulla di sobrio o contenuto in questo Amleto: è un'opera che esplosione di energia, di colori, di suoni, di contrasti, e che si nutre

della sua stessa iperbole. Il testo di Shakespeare diventa una traccia, un fantasma che si aggira sullo sfondo. Timi destruttura la trama, la spezza e la riassume, giocando con le sue convenzioni per trasformarla in qualcosa di nuovo. Il linguaggio stesso dello spettacolo è contaminato: citazioni da Carmelo Bene e dal cinema si mescolano a riferimenti pop, da Marilyn Monroe a Lorella Cuccarini, mentre la colonna sonora alterna brani di musica classica a canzonette leggere degli anni Ottanta. Ogni elemento scenico contribuisce a creare un'esperienza che è, al tempo stesso, un omaggio al teatro e una sua parodia dissacrante. Accanto a Timi, un cast straordinario dà vita a personaggi che oscillano tra il mito e la caricatura. Marina Rocco, nei panni di una Marilyn Monroe edipica, è il fantasma del padre di Amleto, una figura che incarna l'ironia tragica e dissacrante dello spettacolo. La sua presenza è un costante cortocircuito tra il dramma e il grottesco, tra la seduzione iconica e la sua decostruzione. Elena Lietti, invece, interpreta un'Ofelia preraffaellita, fragile e poetica, che si perde nei tormentoni di un copione volutamente smontato e ricostruito. Ma è Lucia



Mascino a dominare la scena con una Gertrude travolgente, sboccata, ironica e profondamente umana. Con una cofana di capelli ricci e guanti rossi scintillanti, Mascino si muove tra monologhi brillanti e momenti di sensualità grottesca, incarnando il cuore pulsante dello spettacolo. La sua Gertrude non è solo una regina, ma una forza della natura, un personaggio che riesce a essere, al tempo stesso, comico e tragico, profondo e sopra le righe. Timi, al centro di tutto, è il fulcro dello spettacolo, ma non nel senso tradizionale del termine. Non interpreta Amleto nel modo in cui ci si potrebbe aspettare: lo abita, lo trasforma in un'estensione del suo

io. Il suo Amleto è un clown malinconico, un dio Pan che gioca con la morte e con la vita, un burattino infantile intrappolato tra la tragedia del suo destino e il gioco del suo essere. È un personaggio ambiguo, in bilico tra maschile e femminile, tra il sublime e il ridicolo, che si muove sulla scena con una leggerezza che nasconde una profondità inaspettata. La musica gioca un ruolo fondamentale nello spettacolo, riflettendo la sua natura schizofrenica. I brani si alternano senza soluzione di continuità: canzoni pop degli anni Ottanta lasciano il posto a brani di musica classica, creando un ritmo spezzato che amplifica il senso di disorienta-

mento. La colonna sonora, come tutto il resto, è un elemento che si rifiuta di aderire a un unico registro, passando dal popolare al sublime con una leggerezza che tradisce una profonda consapevolezza artistica. Ma l'Amleto<sup>2</sup> non è solo un'esplosione di energia e creatività. È anche una riflessione sul teatro stesso, sul suo ruolo, sui suoi limiti e sulle sue possibilità. Timi usa il classico shakespeariano come uno specchio deformante, riflettendo non solo i temi dell'opera originale, ma anche le ossessioni, le paure e le contraddizioni del nostro tempo. La sua follia non è solo scenica, ma filosofica: come ogni grande folle, Timi si muove oltre i limiti della realtà, penetrandola per rivelarne il marcio. Questa libertà si estende anche al rapporto con il pubblico. Timi non interpreta, ma dialoga, provoca, seduce. La quarta parete non viene solo infranta, ma dissolta, in un gioco che mescola metateatro e performance, portando alla luce il processo stesso della creazione scenica. Gli attori non sono solo personaggi, ma anche sé stessi, esposti nella loro umanità e nella loro fragilità. E poi c'è l'ironia, che attraversa ogni momento dello spettacolo. Timi gioca con le convenzioni teatrali, con le aspet-



tative del pubblico, con la tradizione stessa di Amleto. La tragedia si fa gioco, il dramma si fa parodia, e in questo gioco emerge una verità che è più profonda di qualsiasi interpretazione canonica. "Abbiamo fatto l'amore per un'ora e mezza", dichiara Timi alla fine dello spettacolo, sintetizzando la complicità creata con il pubblico. Non è uno spettacolo per tutti, e non vuole esserlo. È un'esperienza che sfida lo spettatore, che lo costringe a confrontarsi con il senso stesso del teatro e della rappresentazione. L'Amleto<sup>2</sup> di Filippo Timi è una festa teatrale, un'esplosione di vita e follia che, dietro la maschera del grottesco, riesce a far riflettere sul senso dell'esistenza. Un'opera sperimentale, coraggiosa, unica nel suo genere, che conferma Timi come uno dei più innovativi e visionari interpreti del teatro contemporaneo. La risata, in fondo, è solo l'inizio. Quando il silenzio arriva, dopo un'ora e mezza di spettacolo, lascia nello spettatore un senso di vertigine, una consapevolezza nuova, un desiderio di continuare a giocare. E forse, in questo gioco, c'è tutto il teatro, e tutta la vita.

## "I Parenti Terribili": il capolavoro di Cocteau rinasce in una visione travolgente firmata Filippo Dini

*IsRoma, Teatro Quirino Vittorio Gassman: una famiglia sull'orlo del baratro tra ossessioni, segreti e passioni incandescenti*

Nel variegato e tumultuoso prosaio del teatro contemporaneo, emerge con la forza di un arabesco decadente l'ultima impresa di Filippo Dini: "I Parenti Terribili". Questa rappresentazione, che sembra nascere dall'eco di un capriccio ottocentesco filtrato attraverso le lenti del surrealismo, ci trascina in un vortice teatrale che alterna luci e ombre, grottesco e sublime, in una danza macabra che cattura e irretisce. La trama, ispirata alla celebre opera di Jean Cocteau, si svolge intorno a una famiglia profondamente disfunzionale. Yvonne, madre nevrotica e insulino-dipendente, riversa un

amore ossessivo sul figlio Michel, un giovane inconcludente e dominato da insicurezze. La dinamica familiare si complica ulteriormente con la presenza di Georges, marito di Yvonne e padre di Michel, un inventore fallito e inetto, e di Léonie, la sorella nubile di Yvonne, segretamente innamorata di Georges. L'equilibrio già precario viene sconvolto dall'arrivo di Madeleine, una giovane donna amata sia da Georges che da Michel, all'insaputa l'uno dell'altro.

Tra tensioni irrisolte, segreti svelati e desideri inconfessabili, la famiglia si avvia verso un tragico epilogo.

Questa complessità narrativa, orchestrata con estrema finezza, conferma la capacità di Dini di trasformare una tragedia familiare in un affresco universale. Jean Cocteau, nell'architettura drammatica de I Parenti Terribili, utilizza un esercizio di stile e un manifesto delle dinamiche psicologiche familiari. L'opera, intrisa di simbolismo e surrealismo, si distingue per la claustrofobia narrativa: tutta l'azione si sviluppa in spazi chiusi, quasi soffocanti, che rispecchiano il dramma interiore dei personaggi. La scrittura di Cocteau è un intreccio sapiente di

dialoghi taglienti e silenzi eloquenti, un contrappunto di ironia e pathos che svela le fragilità umane con chirurgica precisione. La tensione drammatica cresce progressivamente, come una spirale che conduce inevitabilmente al cataclisma emotivo finale. In questo, Cocteau si dimostra maestro nell'uso della doppia natura del teatro: specchio e deformazione della realtà. Filippo Dini, demiurgo e protagonista, non si limita a dirigere: scolpisce la scena con un'intensità febbrile, dando vita a un Georges che è tanto patetico quanto tragico, un uomo che rincorre inutili chimere tecnologiche



che mentre la sua famiglia, come un Titanic in miniatura, affonda tra segreti inconfessabili e rancori mai sopiti. La sua regia è un'alchi-

mia di tempi e spazi, un mosaico in cui ogni frammento è calibrato con meticolosa attenzione. Ogni gesto, ogni pausa, ogni sguardo

# “Migliore”: il viaggio ambiguo verso il successo a ogni costo

Mattia Torre e Valerio Mastandrea esplorano con ironia e profondità le contraddizioni dell'essere umano, tra affermazione personale e perdita di empatia

“Essere il migliore non sempre significa essere il più buono”. Questa frase, che porta con sé una velata contraddizione, racchiude il nucleo tematico di “Migliore”, il monologo scritto e diretto da Mattia Torre, portato sul palco del Teatro Ambra Jovinelli di Roma da un intenso Valerio Mastandrea. Non è solo teatro: è un viaggio attraverso la complessità della trasformazione personale, delle scelte morali e delle loro ambiguità. Mattia Torre, noto per il suo ruolo di autore nella celebre serie “Boris” e per altri successi come “Dov'è Mario?” con Corrado Guzzanti, costruisce qui un ritratto tagliente dell'uomo contemporaneo. Alfredo Beaumont, il protagonista, è un impiegato sommerso dalle aspettative altrui – che siano quelle della società, della famiglia o del lavoro – e lavora in un call center di lusso, soddisfacendo i desideri di clienti privilegiati. Un banale incidente sconvolge il suo equilibrio e lo spinge a una trasformazione che lo porta a imporsi sugli altri, abbracciando una forma di assertività che lascia però aperti interrogativi cruciali. Il monologo è un percorso che parte dalla fragilità per approdare alla forza, ma senza mai scendere nella celebrazione della potenza personale fine a sé stessa. Alfredo diventa un uomo diverso, più determinato, più diretto. Ma la domanda che il testo pone con intelligenza è se questa trasformazione lo renda realmente migliore, o semplicemente più distante dagli altri. L'identificazione con il protagonista è inevitabile, ma è un'identificazione scomoda, che costringe il pubblico a riflettere sul prezzo del cambiamento. La figura di



Alfredo Beaumont è disegnata con grande precisione da Torre, che gli conferisce una stratificazione umana rara. La sua insicurezza, la sua paura di fallire, lo rendono inizialmente un uomo che cerca di sopravvivere. Tuttavia, il cambiamento che vive non è privo di ambiguità: il suo percorso verso l'affermazione personale si intreccia con un progressivo allontanamento dagli altri, trasformandolo in un individuo capace di affermarsi a discapito del prossimo. La forza del testo risiede proprio in questa ambivalenza, che apre a una molteplicità di interpretazioni e riflessioni. Valerio Mastandrea affronta il testo con una profondità che scava sotto la superficie del personaggio. La sua voce, ruvida e intensa, diventa uno strumento di straordi-



na efficacia espressiva. Ogni parola è calibrata, ogni pausa è carica di significato.

Non c'è bisogno di scenografie elaborate: il palco essenziale, accompagnato

da un disegno luci geometrico e sobrio, lascia che siano le parole e le pause a costruire l'immaginario. Questa semplicità formale amplifica l'impatto emotivo e drammatico del testo. Un elemento centrale dello spettacolo è l'urgenza espressiva. La regia – minimalista e misurata – non si perde in orpelli, ma si affida interamente alla forza narrativa del monologo e alla capacità di Mastandrea di mantenere alta l'attenzione del pubblico. Il risultato è un'esperienza che mescola ironia, fragilità e tensione emotiva, sempre in bilico tra il comico e il tragico. La sua presenza scenica è così magnetica che anche i silenzi diventano eloquenti, riempiendo lo spazio vuoto del palco con una densità emotiva che cattura e trattiene l'attenzione del pubblico.

blico. La trasformazione di Alfredo Beaumont – da uomo mediocre a figura assertiva, ma spietata – è raccontata senza giudizi morali, lasciando che siano gli spettatori a interrogarsi. In questo senso, “Migliore” non è solo una storia personale, ma un'analisi sottile delle dinamiche di potere e delle relazioni sociali nella contemporaneità. Alfredo si eleva, ma a quale costo? La sua ascesa è accompagnata da una progressiva perdita di empatia, un tema che Torre tratteggia con grande lucidità. Il successo dello spettacolo è palpabile. La platea, colma e partecipe, reagisce con risate amare e applausi calorosi, testimonianza del potere che il teatro ha di stimolare non solo l'intrattenimento, ma anche una riflessione profonda. Ogni risata, ogni applauso sembrano quasi una conferma della connessione emotiva che si stabilisce tra il palco e il pubblico. Fuori dal teatro, il brusio del pubblico è pervaso da interrogativi che resteranno aperti ben oltre la fine della rappresentazione. Alla fine, “Migliore” è come Alfredo: complesso, ambiguo e tutt'altro che consolatorio. Non offre facili risposte, ma lascia che lo spettatore costruisca le proprie conclusioni. E mentre si esce dal teatro, con il freddo della notte romana che riporta alla realtà, non resta che domandarsi: in una società che premia i vincenti, c'è ancora spazio per chi non vuole essere migliore a tutti i costi? La risposta, forse, è nascosta tra le pieghe di un monologo che, con grande ironia, ci ricorda quanto sia sottile la linea tra successo e solitudine. @Photocredit Arianna Fraccon

sembra dettato da un ritmo interiore che sfiora la perfezione musicale. La coerenza stilistica che permea ogni quadro scenico è una dimostrazione dell'acume registico di Dini. Mariangela Granelli, incarnando Yvonne, è il baricentro emotivo e simbolico della rappresentazione. La sua Yvonne è un prisma umano: madre, amante, vittima e carnefice, un'eroina tragica racchiusa in una stanza claustrofobica. Afflitta dal diabete e da un amore ossessivo per il figlio Michel, Granelli ci offre una performance che è insieme monumentale e intima, una Medea contemporanea che sacrifica tutto sull'altare della sua ossessione. Il suo letto disfattato diventa un altare, un luogo sacro e profano dove si consumano le dinamiche più morbide della tragedia familiare. Granelli dimostra una padronanza scenica che sa tradurre le nevrosi del personaggio in pura arte interpretativa. Milvia Marigliano, nella parte di Léonie, è una presenza magi-



strale. La sua interpretazione è chirurgica, ogni parola e gesto rivelano una precisione invidiabile. Zia nubile e pragmatica, Léonie è il contrappeso di questa famiglia alla deriva, un personaggio che porta sulle spalle il peso di un amore mai dichiarato per Georges e di una lucidità amara e spietata. Marigliano riesce a tratteggiare con raffinata ironia il ritratto di una donna che nasconde le proprie fragilità sotto un'apparente



forza. La scenografia di Maria Spazzi è un trionfo di trasformismo: dalla soffocante stanza di Yvonne, opprimente come un incubo, si passa alla luminosa e



fredda modernità dell'appartamento di Madeleine. Il movimento delle pareti mobili diventa metafora del disvelamento, un gioco onirico che amplifica la ten-

sione drammatica. In questo nuovo spazio irrompe Giulia Briata, fresca e luminosa nel ruolo di Madeleine, un personaggio che scuote le fondamenta di questa fragile architettura familiare. L'eleganza minimalista delle scene si sposa perfettamente con l'estetica complessiva dello spettacolo, confermandone il valore visivo. Il finale, orchestrato con sublime ironia da Dini, è un capolavoro di simbolismo tragico. Il corpo di Yvonne, vestito in un candido

abito da sposa, diventa emblema e simulacro di un amore che travalica i confini del lecito e del morale. Michel, interpretato con acerba intensità da Cosimo Grilli, si abbandona al delirio, stringendo a sé il corpo della madre in un ultimo, disperato abbraccio. Intanto, Madeleine si sottrae alla follia, lasciando dietro di sé il naufragio di un microcosmo ormai irreparabile. Questo epilogo, denso di pathos e di raffinata teatralità, chiude un'opera che è un esempio cristallino di come il teatro possa ancora interrogare le profondità dell'animo umano. I Parenti Terribili di Filippo Dini non è semplicemente uno spettacolo: è una dissezione spietata delle nevrosi umane, un ritratto crudo e impietoso delle ossessioni e delle fragilità che ci definiscono. Con la maestria di un alchimista, Dini trasforma il caos in un'opera d'arte, un affresco teatrale che non si limita a rappresentare la vita, ma la trasfigura, sublimandola in poesia oscura e inquietante.

È morto David Lynch, uno dei più importanti cineasti dell'era contemporanea. Lo ha annunciato la famiglia in un comunicato sulle reti sociali. "E' con profondo dolore che noi, la sua famiglia, annunciamo il decesso dell'uomo e dell'artista David Lynch. Apprezzeremo un po' di privacy in questo momento. C'è un grande buco nel mondo ora che non è più con noi. Ma, come avrebbe detto, 'tenete gli occhi sulla ciambella e non sul buco'". Nato a Missoula, in Montana, il 20 gennaio 1946, il giovane Lynch studio' pittura ma si dedicò già alla fine degli anni '60 alla realizzazione di cortometraggi. Il suo lungometraggio di debutto, nel 1977, fu 'Eraserhead', un horror in bianco e nero psicotico e disturbante, dalla lavorazione lunga e tormentata, che divenne presto un cult nei circuiti underground. L'apprezzamento della critica arrivò invece nel 1980 con il successivo 'The Elephant Man', un commovente film biografico, ancora una volta in bianco e nero, che racconta la storia di John Merrick, un uomo affetto da una grave deformità che, nella Londra di fine '800, viene salvato da un medico che riesce a strapparli al circo che lo utilizza come fenomeno da baraccone e tenta l'inserimento in società. Salito sulla ribalta, Lynch venne quindi reclutato da Dino De Laurentiis per girare 'Dune', riduzione del classico fantascientifico di Frank Herbert che, nelle

# Cinema in lutto: è morto il regista David Lynch



intenzioni del produttore italiano, avrebbe dovuto essere una risposta a 'Guerre Stellari' ma si rivelò un flop colossale. I dissidi tra De Laurentiis e Lynch portarono quest'ultimo a disconoscere l'opera, che fu massacrata dai tagli rendendo pressoché incomprendibile la già complicata trama del romanzo. La pellicola e' stata in seguito rivalutata e gode comunque di punti di forza, a partire dagli effetti speciali di Carlo Rambaldi. Lynch, che nel frattempo aveva espresso il suo eclettico talento anche nel fumetto e nella fotografia, era comunque obbligato per contratto a girare almeno un altro film per De Laurentiis. Con "Velluto Blu", uscito nel 1986, Lynch tornò a esplorare le sue ossessioni, dal rapporto tra sogno e realtà a quello tra sesso e violenza. Il risultato fu originalissimo e conturbante, ebbe un enorme successo tra i critici, che lo considerano ancora oggi tra i suoi lavori migliori, fece incetta di nomination agli Oscar ed ebbe pure discreti incassi. Diventato una stella, Lynch iniziò a lavorare con

il produttore televisivo Mark Frost a una serie biografica su Marilyn Monroe. Il progetto si arenò e, durante una colazione di lavoro, venne fuori l'idea per l'incipit, il cadavere di una giovane ritrovato sulla riva di un lago, di quella che sarebbe diventata una delle serie più importanti della storia della televisione: 'Twin Peaks', che rivoluzionò il linguaggio e ridefinì i confini del mostrabile sul piccolo schermo. Fu un successo straordinario e

mezzo mondo fu scosso da un'unica domanda: chi ha ucciso Laura Palmer? Le indagini sull'identità dell'assassino scopero un mondo oscuro e soprannaturale che si agitava sotto un'apparentemente tranquilla cittadina dello Stato di Washington. 'Twin Peaks' divenne presto oggetto di un culto che dura ancora oggi. Impegnato nelle riprese di 'Cuore Selvaggio', che si sarebbe rivelato un altro grande successo, Lynch non girò

tutti gli episodi della serie ma all'inizio riuscì ad avere un discreto controllo creativo sul prodotto, affidandosi al suo ormai attore feticcio Kyle McLachlan e scegliendo i registi a cui affidare le altre puntate. La decisione della produzione di rivelare troppo presto l'identità dell'omicida suscitò però l'ira di Lynch e fece crollare l'interesse del pubblico. La serie fu interrotta e il cineasta decise di girare un prequel nel 1992, 'Fuoco cammina con me', che suscitò reazioni contrastanti. Dopo altre avventure di corto respiro, Lynch lasciò la televisione e tornò al cinema. 'Cuore Selvaggio', accolto in modo tiepido negli Usa, aveva conquistato la Palma d'Oro al festival di Cannes del 1990. Il thriller surrealista 'Strade Perdute', uscito nel 1997, lasciò però perplessi anche gli estimatori europei. Serviva un reset. Bisognava azzerare tutto. E arrivò così nel 1999 'Una storia vera', dallo stile minimale e dai toni gentili, un fiabesco 'road movie' con protagonista un anziano che intraprende un viaggio in trattore

per riappacificarsi con il fratello lontano, colpito da un ictus. Il film prese tutti di sorpresa ma fece rialzare le quotazioni di Lynch, che aveva in serbo un altro capolavoro. Nato da un altro progetto televisivo fallito, 'Mulholland Drive' racconta il lato oscuro di Los Angeles attraverso gli occhi di Naomi Watts e Laura Harring, intrappolate in un universo narrativo sospeso tra sogno e realtà dove si perdono insieme allo spettatore. Nel 2001 arrivò un'altra consacrazione a Cannes, questa volta come miglior regista. Dopo i bizzarri esperimenti seriali di 'Rabbits' e 'Dumbland', distribuite su internet, nel 2016 fu il turno di 'Inland Empire', che resta ancora oggi il suo ultimo lungometraggio. Le strutture narrative multiformi e non convenzionali questa volta convinsero pubblico e critica solo in parte. L'anno dopo arrivò una nuova serie di 'Twin Peaks', l'ultimo progetto di rilievo di Lynch. Gli anni successivi sarebbero stati segnati da collaborazioni, apparizioni speciali e addirittura la lettura di previsioni del tempo. Ma l'anziano maestro intenzione di tornare dietro la macchina da presa non sembrava averne più. Nell'agosto 2024 l'annuncio dell'enfisma che, dopo una vita di tabagismo, lo avrebbe portato alla morte. Ma non è il momento delle lacrime perché "è una bella giornata con un sole dorato e cieli blu dappertutto".

Il drummer napoletano porterà sul palco i "40 Anni di Stop Bajon" brano arrangiato con Pino Daniele

## Terni: la stagione di "Visioninmusica 2025" si apre con un "sold out" di Tullio De Piscopo

Si aprirà venerdì 24 all'Auditorium Gazzoli con un annuncio "tutto esaurito", la nuova stagione ternana di "Visioninmusica 2025" che inaugurerà la stagione, fatta di sette concerti fino a maggio prossimo, con il tour della leggenda della musica italiana e internazionale Tullio De Piscopo. "40 Anni di Stop Bajon", questo il titolo del nuovo tour, è un viaggio musicale che vuole portare lo spettatore in quelle composizioni dalle ritmiche quasi rap che scaturirono nel lontano 1984 dalle menti geniali di un mix di

incredibili musicisti nati sotto il Vesuvio. Insieme al suo "fratello di Blues" Pino Daniele, il batterista napoletano oggi 79enne, con il brano "Stop Bajon" (inserito nell'ottavo album solista del 1983 "Acqua e Viento" 10 tracce inedite con gli arrangiamenti curati da Pino Daniele e uno special guest al clarinetto di Lucio Dalla), varcò i confini nazionali come vero e proprio "inno" del movimento disco nel mondo, arrivando primo nelle classifiche UK e in tutta Europa, rimixato centinaia di volte da Dj e producer in radio



e nelle discoteche, e anticipando di fatto l'era della musica rap e non solo di estrazione partenopea. Ma Tullio non è solo questo. Il suo palmarès vanta fin dagli esordi, ben ses-



sant'anni di storia musicale dietro i tamburi della batteria, tra una carriera solista fatta da 27 lavori in studio, decine di raccolte, antologie e singoli, con partecipazioni su centinaia di

altri lavori discografici che ad elencarli ci vorrebbe un libro, ma che, per dovere di cronaca, ne citiamo solo alcuni. Musicisti sia di casa nostra e che hanno fatto grande la musica italiana (da Mina a Bocelli, da Battisti a De André, per finire con Celentano, Gaber e naturalmente l'amico di una vita Pino Daniele) sia star di fama internazionale con cui ha registrato decine di lavori di jazz, latin jazz e blues tra cui, Wayne Shorter, Chet Baker, Quincy Jones, Lester Bowie, Richie Havens, Max Roach, Billy Cobham, Gerry Mulligan e, dulcis in fundo, il Maestro argentino Astor Piazzolla, con il quale realizzò ben 11 lavori dando vita a quel "tango nuovo", che ebbe il suo punto più alto nel celebre brano "Libertango", eseguito ancora oggi in tutto il mondo. Tornando all'appuntamento di venerdì prossimo alle ore 21,00 dove Tullio De Piscopo (batteria e voce) sarà accompagnato dalla sua band composta da Stefano Gajon (clarinetto, sax e tastiere), Gianluca Silvestri (chitarra), Daniele Labelli (piano e tastiere), Alessandro Simeoni (basso) e Rosario Di Giorgio (percussioni), questo suo 40ennale dedicato al cele-

bre brano "Stop Bajon" sarà l'occasione per riascoltare alcuni dei suoi successi di un viaggio dove si intrecciano un mix di generi musicali quali il jazz, il rock, la etno, il pop, il blues e tanto funky. Da "Andamento Lento" a "E fatto 'e sorde, eh?", da "Toledo" a "Radio Africa", da "Qui gatta ci cova" a "Stop Bajon" e "Libertango", si ascolterà una scaletta di grandi successi che il batterista napoletano ("Leone d'Oro alla Carriera" nel 2022 a Venezia) unirà il passato e presente di una carriera libera e non convenzionale, passata da assoluto protagonista sotto i riflettori della grande musica da quaranta anni a questa parte. Ricordando che il concerto di venerdì è da tempo "sold out", la stagione 2025 di "Visioninmusica" proseguirà, come detto, con una serie di sei concerti imperdibili fino a maggio prossimo e sempre all'Auditorium Gazzoli di Terni (via del Teatro Romano,13). Informazioni sui prossimi appuntamenti sul sito web "visioninmusica.com", info visioninmusica.com. e tel. 0744.432714 e con biglietti acquistabili sempre sul circuito Vivaticket.it

Lunedì 20 gennaio alle ore 21,00 all'Alexanderplatz Jazz Club

## Il Suono Delle Parole - Winter edition

Dopo il successo della prima edizione della rassegna Il suono delle parole, salotto culturale al Colosseo, tenutosi all'interno del Festival Jazz&Image, nato da un'idea di Eugenio Rubei, direttore artistico dell'Alexanderplatz, con la direzione artistica della giornalista musicale, autrice e conduttrice radiofonica Valeria Saggese, che ha visto protagonisti Phil Palmer, Diego De Silva, Luca Barbarossa, Gino Castaldo, Gabriel Zuckthriegel, Federico Palmaroli /Osho, Adriana Pannitteri, Helena Janeczek, Beatrice Venezi con i loro libri, continuano gli appuntamenti in formato

winter presso l'Alexanderplatz, in attesa della seconda edizione estiva. La serata di lunedì 20 gennaio è intitolata "il jazz è il mio vicino di casa" un viaggio tra parole e musica che Angelo Mellone, prolifico scrittore, direttore dal daytime Rai e artista eclettico farà insieme a Valeria Saggese tra parole e swing. Angelo Mellone al pianoforte e voce, sarà accompagnato da due musicisti d'eccezione: al basso acustico, Domenico Andria, tra i protagonisti della scuola salernitana di jazz e alla batteria il maestro Gegè Munari, pilastro del jazz italiano. Nella sua lunga carriera il batterista ha suonato tra gli altri,

con Dexter Gordon e Chet Baker. Il tema della rassegna è il suono: i suoni hanno un'importanza cruciale - dichiara Saggese - i suoni della musica e quelli delle parole influenzano ogni giorno le nostre emozioni e i nostri pensieri, ma prestiamo troppa poca attenzione. L'interplay, così lo scambio paritetico che avviene nel jazz dovrebbero essere un esempio da utilizzare nella vita di tutti i giorni. L'Alexanderplatz da 40 anni è un punto di riferimento per la musica e dallo scorso anno anche un salotto culturale dove potersi incontrare per confrontarsi e creare bellezza condivisa.

# Presentazione della borsista Sibylle Benninghoff-Lühl alla Casa di Goethe Sulle tracce botaniche di Goethe a Roma



Nella foto, Sibylle Benninghoff-Lühl

La serie di eventi "Incontri al Corso 18", nei quali i borsisti tedeschi che per due mesi vivono e lavorano a Roma presso il Museo Casa di Goethe, in via del Corso 18, presentano i loro progetti, proseguono martedì 21 gennaio alle ore 18.00 con un dialogo

informale della borsista Sibylle Benninghoff-Lühl, docente privata di letteratura tedesca moderna all'Università Humboldt di Berlino, con Gregor H. Lersch, direttore della Casa di Goethe, e il pubblico. Nell'ambito della sua borsa di studio presso la Casa

di Goethe, Sibylle Benninghoff-Lühl segue le "tracce botaniche" di Goethe a Roma attraverso la descrizione che Goethe dà di alberi, boschi, fiori e foglie reinterpretando in una ricerca culturale e letteraria gli appunti di viaggio del poeta, simili a diari, tra lettera-

tura e botanica. "...Ora cominciano le mie speculazioni botaniche, alle quali ho continuato a dedicarmi anche l'altro giorno durante una passeggiata a Monte Mario, a Villa Melini e a Villa Madama... Il corbezzolo è ora di nuovo in fiore mentre maturano i suoi ultimi frutti, e

così l'arancio si mostra con fiori, frutti a metà e completamente maturi...", scrive il poeta nel suo "Viaggio in Italia", in data 2 dicembre 1786. Nel corso dell'evento, che si terrà al 1° piano del Museo Casa di Goethe, Sibylle Benninghoff-Lühl esporrà la

sua attività svolta anche in archivi specifici di Roma, come l'Erbario e l'Orto Botanico.

Luisanna Tuti

## Oggi in TV sabato 18 gennaio



06:00 - Rai - News  
06:55 - Gli imperdibili  
07:00 - Tg1  
07:05 - Settegiorni - Parlamento  
07:55 - Che tempo fa  
08:00 - Tg1  
08:20 - Tg1 Dialogo  
08:35 - Uno Mattina In Famiglia  
09:00 - Tg1  
09:04 - Uno Mattina In Famiglia  
09:30 - TG1 LIS  
09:33 - Uno Mattina In Famiglia  
10:30 - Buongiorno Benessere  
11:25 - Linea Bianca  
12:00 - Linea Verde Tipico  
12:30 - Linea Verde Italia  
13:30 - Tg1  
14:00 - Le stagioni dell'amore  
15:00 - Passaggio a Nord Ovest  
16:10 - A Sua immagine  
16:50 - Gli imperdibili  
16:55 - Tg1  
17:05 - Che tempo fa  
17:10 - Sabato in diretta  
18:45 - L'Eredità  
20:00 - Tg1  
20:35 - affari tuoi  
21:30 - Ora o mai più  
23:55 - Tg1  
00:00 - Techeteche TopTen  
01:00 - Applausi  
02:00 - Che tempo fa  
02:05 - Rai - News  
05:30 - A Sua immagine



06:00 - Rai - News  
06:30 - Il Confronto  
07:00 - Punti di vista  
07:30 - Video - Box  
07:50 - Chesapeake Shores  
08:33 - Sentieri felici  
09:10 - Italian Green - Viaggio nell'Italia sostenibile  
09:55 - Quasar  
10:40 - Meteo 2  
10:45 - Discesa femminile  
12:20 - Cook40  
13:00 - Tg2  
13:30 - TG2 Week End  
14:00 - Playlist  
15:00 - Storie di donne al bivio  
16:30 - Top - Tutto quanto fa tendenza  
17:15 - Onorevoli Confessioni  
18:10 - Gli imperdibili  
18:13 - Meteo 2  
18:15 - TG2 LIS  
18:20 - Tg Sport NOTIZIARIO. - A cura di Rai Sport  
18:30 - Dribbling  
19:00 - Le leggi del cuore  
20:30 - Tg2  
21:00 - TG2 Post  
21:20 - S.W.A.T. - Il cecchino  
23:00 - 90 del Sabato  
00:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana  
00:44 - Meteo 2  
00:50 - TG2 Mizar  
01:20 - TG2 Cinematine  
01:25 - TG2 Achab Libri  
01:30 - TG2 Dossier  
02:15 - Appuntamento al cinema  
02:20 - Rai - News



06:00 - Rai - News  
08:00 - Agorà Weekend  
09:05 - Mi manda Rai Tre  
10:00 - Gli imperdibili  
10:05 - Punto Europa RUBRICA. - A cura di Rai Parlamento  
10:40 - TGR Amici Animali RUBRICA. - Di Ines Maggiolini  
10:55 - Bellitalia RUBRICA. - a cura della Tgr Toscana  
11:30 - Speciale TGR  
12:00 - Tg3  
12:25 - TGR Il Settimanale RUBRICA. - a cura della TGR  
12:55 - TGR Petrarca  
13:25 - Mezzogiorno Italia RUBRICA. - a cura della Tgr Campania  
14:00 - Tg Regione  
14:19 - Tg Regione  
14:20 - Tg3  
14:45 - TG3 Pixel  
14:49 - Meteo 3  
14:55 - TG3 LIS  
15:00 - Tv Talk  
16:30 - La biblioteca dei sentimenti  
17:15 - Report  
19:00 - Tg3  
19:30 - Tg Regione  
19:51 - Tg Regione  
20:00 - Blob INTRATTENIMENTO.  
20:15 - La Confessione  
21:10 - Al cinema con  
21:15 - Siccità  
23:35 - TG3 Mondo  
00:00 - Tg3 Agenda Del Mondo RUBRICA. - a cura di Roberto Balducci  
00:05 - Meteo 3  
00:10 - Il presidio  
01:05 - Appuntamento al cinema  
01:10 - Fuori orario. Cose (mai) viste  
01:20 - Viaggio a Tokyo  
03:35 - Ginger e Fred  
05:39 - Fuori orario. Cose (mai) viste



06:10 - 4 Di Sera  
07:02 - La Promessa Iii  
07:35 - Terra Amara Iv  
09:45 - Poirot: L'assassinio Di Roger Ackroyd - 1 Parte  
10:23 - Tgcom24 Breaking News  
10:25 - Meteo.It  
10:29 - Poirot: L'assassinio Di Roger Ackroyd - 2 Parte  
11:55 - Tg4 - Telegiornale  
12:20 - Meteo.It  
12:24 - La Signora In Giallo X - Furto Dopo L'altro - li Parte/Erbe Del Dottor Santana  
14:00 - Lo Sportello Di Forum  
15:32 - Le Piu' Grandi Meraviglie Naturali Del Mondo  
16:10 - Anche Gli Angeli Mangiano Fagioli - 1 Parte  
16:47 - Tgcom24 Breaking News  
16:49 - Meteo.It  
16:53 - Anche Gli Angeli Mangiano Fagioli - 2 Parte  
18:58 - Tg4 - Telegiornale  
19:35 - Meteo.It  
19:39 - La Promessa Iii - 353 - Parte 2 - 1atv  
20:30 - 4 Di Sera Weekend  
21:25 - Il Bambino Con Il Pigiama A Righe - 1 Parte  
22:05 - Tgcom24 Breaking News  
22:07 - Meteo.It  
22:11 - Il Bambino Con Il Pigiama A Righe - 2 Parte  
23:12 - Le Crociate - 1 Parte  
23:59 - Tgcom24 Breaking News  
00:01 - Meteo.It  
00:05 - Le Crociate - 2 Parte  
01:50 - Tg4 - Ultima Ora Notte  
02:08 - Popcorn 1983  
03:19 - Don Chisciotte E Sancio Panza



06:00 - Prima Pagina Tg5  
07:55 - Traffico  
07:58 - Meteo.It  
07:59 - Tg5 - Mattina  
08:44 - Meteo.It  
08:45 - Documentario  
11:00 - Forum  
13:00 - Tg5  
13:39 - Meteo.It  
13:41 - Grande Fratello Pillole  
13:45 - Beautiful - 1atv  
14:45 - Endless Love  
16:30 - Verissimo  
18:45 - La Ruota Della Fortuna  
19:42 - Tg5 - Anticipazione  
19:43 - La Ruota Della Fortuna  
19:57 - Tg5 Prima Pagina  
20:00 - Tg5  
20:38 - Meteo.It  
20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complotenza  
21:20 - C'e' Posta Per Te  
01:00 - Speciale Tg5  
01:58 - Tg5 - Notte  
02:32 - Meteo.It  
02:33 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complotenza  
03:20 - Ciak Speciale '24 - 10 Giorni Con I Suoi  
03:23 - L'onore E Il Rispetto - Parte Terza  
04:47 - Sman



07:19 - I Misteri Di Silvestro E Titti  
07:41 - Scooby-Doo E Gli Invasori Alieni - 1 Parte  
08:35 - Tgcom24 Breaking News  
08:38 - Meteo.It  
08:41 - Scooby-Doo E Gli Invasori Alieni - 2 Parte  
09:01 - Young Sheldon  
10:15 - The Big Bang Theory  
11:02 - Due Uomini E 1/2  
12:25 - Studio Aperto  
12:58 - Meteo.It  
13:00 - Sport Mediaset  
13:45 - Sfida Impossibile  
14:20 - I Simpson  
15:35 - N.C.I.S. New Orleans  
17:20 - The Equalizer - Il Giorno Del Giudizio  
18:15 - Grande Fratello  
18:21 - Studio Aperto Live  
18:29 - Meteo  
18:30 - Studio Aperto  
18:59 - Studio Aperto Mag  
19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Il Candelabro Umano  
20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Il Cavallo Di Troia  
21:20 - Kung Fu Panda 2 - 1 Parte  
22:10 - Tgcom24 Breaking News  
22:13 - Meteo.It  
22:16 - Kung Fu Panda 2 - 2 Parte  
23:10 - Aiuto, Ho Ristretto Mamma E Papa' - 1 Parte  
00:00 - Tgcom24 Breaking News  
00:03 - Meteo.It  
00:06 - Aiuto, Ho Ristretto Mamma E Papa' - 2 Parte  
01:10 - Ciak Speciale  
01:13 - Studio Aperto - La Giornata  
01:25 - Sport Mediaset - La Giornata  
01:45 - E-Planet  
02:10 - Schitt's Creek  
02:53 - Prendimi!  
04:25 - Facciamo Fiesta  
05:57 - Mike & Molly - Difficolta' Economiche

**la Voce**  
La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

**Note legali**

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



# Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



## Grande sala interna



## FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata  
**GRANDE GONFIABILE**  
percorso con palline

## LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi  
**PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI**

*Menu con ampia scelta e ottimi prezzi*



## PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna  
**SOLO FESTE PER ADULTI**  
con aria climatizzata  
caldo/freddo può ospitare  
fino a 40 persone